

Cimiteri, in prossimità di Ognissanti e dei Defunti si stanno portando a termine le attività di manutenzione



Con l'avvicinarsi della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti si portano a termine le varie attività di manutenzione avviate nei mesi scorsi. Prima tra tutte è in corso una operazione di ripristino decoro attuata andando a chiudere con la stessa tipologia di lastra i vari loculi e le cellette vuote: con il passare degli anni si erano sommate le più diverse soluzioni, spesso improvvisate e con materiali vari chiusure di varie tipo, provvisorie e con materiali (polistirolo, legno, compensati, ...). Questi lavori di chiusura con nuove lastre in cemento riguardano sia il cimitero di Mirandola sia i cimiteri delle frazioni e sono tuttora in corso, per un importo di circa

39.000 euro. La lastra di chiusura è in cemento prefabbricata, armata con rete metallica, di misura variabile a seconda delle dimensioni del loculo o della celletta e spessore 3 cm, ancorata con bulloni e dado ad una staffa metallica ad L. Le lastre fornite sono dimensionate sulla misura di ciascun loculo, senza lasciare spazi vuoti (se non lo spazio necessario per la sigillatura ai bordi) che consentano ad animali, volatili in particolare, di potervi accedere. Da un censimento eseguito su tutti i cimiteri a gennaio di quest'anno, risultavano da chiudere 593 loculi (di dimensioni variabili) e 283 cellette (di dimensioni 40x40).

Altre manutenzioni di vario tipo sono state eseguite. Nel cimitero di Mirandola è stato chiuso un varco dietro il monumento, è stato sostituito un tombino e sono state riempite le teche di ghiaia grossa bianca in sostituzione del terreno incolto.

Al cimitero di San Martino Spino è stata ristrutturata la scaletta.

Nel cimitero di Mortizzuolo è stato riparato il cancello sostituendo il corpo motore e saldando le parti in ferro; tutte le cellette non occupate sono state chiuse con le nuove lastre. Le attività manutentive proseguono e ne verrà data informazione prossimamente.

Il ricordo del dottor Fernando Cazzuoli

nelle parole del dott. Borelli del Circolo 'Merighi' e della dott.ssa Menghini del Lions Club

Due intensi ricordi del dottor Fernando Cazzuoli - da poco scomparso - tracciati da chi lo conosceva bene e ne apprezzava le qualità, umane, professionali ed intellettuali.

Scrivo il dott. Nunzio Borelli a nome del Circolo Medico 'M. Merighi': "Fare un profilo del dott. Fernando Cazzuoli, uomo intelligente, volitivo, dai mille interessi, non è facile. Tracerò, molto umilmente, alcune pennellate ricordando il dott. Cazzuoli, socio del Circolo Medico 'M. Merighi'. Ricordo la serata di San Luca 18 ottobre 2011, che vedeva Cazzuoli come relatore: si era preparato in modo accurato e scientifico, ci eravamo visti parecchie volte a casa sua, per mettere a punto la sua lectio su San Luca nostro patrono. Il titolo era 'San Luca: anatomia di un evangelista - certezze e misteri'. Fu un successo (...) Fernando aveva una micrografia leggibile, quando frequentavo il reparto di Medicina all'Ospedale di Mirandola mi diceva che riusciva a scrivere una poesia su di un chicco di riso. Era un clinico straordinario con un intuito diagnostico unico. Sempre pronto alla battuta, Fernando raccontava che tra lui e suo fratello Don Callisto riuscivano a rispondere a qualsiasi domanda venisse posta."

Ricorda il dott. Cazzuoli anche la sua collega dott.ssa Sonia Menghini, attuale responsabile del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mirandola



e Presidente del Lions Club Mirandola, di cui Cazzuoli era socio da tantissimi anni: "Fernando era un clinico attento, curioso e pignolo. Aveva la necessità di mettere insieme i sintomi per raggiungere la diagnosi certa. È stato un uomo

di cultura brillante: ha saputo apprezzare la bellezza vera dell'arte e ha saputo amarla. Non sono peculiarità scontate. Con lui era impossibile annoiarsi. La battuta arguta era sempre pronta!"

La signora Antico e il figlio Enrico Tosi ringraziano Ospedale e Casa di riposo

"Mi chiamo Lina Antico, ho passato diversi mesi all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola dove era ricoverato mio marito Luciano Tosi. Ora che lui non c'è più, vorrei ringraziare il personale medico del reparto Medicina per avermi supportato e aiutato ad affrontare i brutti momenti. Grazie per aver fatto il possibile per lui, per essere stati sempre presenti, educati e gentili. Soprattutto grazie alla signora che di giorno in giorno ogni tanto mi portava una tazza di caffè. Fino a pochi mesi fa mio marito alloggiava nella casa di riposo di Mirandola, e vorrei anche in questo caso ringraziare tutto il personale per averlo accudito e servito, per essere stati sempre presenti nel bene e nel male, per la gentilezza, la cordialità e le risate e i momenti di sfogo.

Cordiali saluti da parte mia e di mio figlio Enrico Tosi."



MIRANDOLA

MIRANDOLA: SPECIALE FESTIVAL DELLA MEMORIA

Memoria Festival, dopo il successo de 'L'impredibile' il tema dell'edizione 2022 sarà 'Vivere insieme'

"Quest'anno il Festival ha raggiunto la sua piena maturità. Lo hanno dimostrato un programma con incontri capaci di spaziare in ambiti molteplici e attuali, e l'afflusso di un pubblico ogni anno più partecipe e curioso. Fin dall'apertura delle prenotazioni degli oltre 70 eventi abbiamo avuto la conferma dell'interesse della cittadinanza e del territorio verso una manifestazione di qualità, con incontri che hanno fatto in poche ore il tutto esaurito".

È un bilancio più che positivo quello tracciato da Giuliano Albarani, Presidente del Consorzio per Memoria Festival, di cui il Comune di Mirandola è socio fondatore, al termine del lungo fine settimana di appuntamenti dall'1 al 3 ottobre, organizzato con la collaborazione di Giulio Einaudi Editore. Tanti gli eventi sold out: gli incontri con Corrado Augias, Tomaso Montanari, Paolo Milone, Marco Tullio Giordana e Gian Piero Brunetta, il concerto di Gianni Vancini, Achille Succi e la Banda Giovanile John Lennon, diretti da Mirco Besutti, Musica: impredibile e indefinibile con Sandro Cappelletto e Giovanni Sollima, Fingere e recitare con Lucrezia Lante della Rovere e Cercare con Enzo Bianchi.

Attento e numeroso il pubblico che ha seguito la poetessa Mariangela Gualtieri, lo storico e critico dell'arte Vincenzo Trione e la traduttrice Anna Nadotti, lasciandosi trascinare nella magia di un rito sonoro e poetico, scoprendo l'impredibile Banksy e viaggiando nei misteri della traduzione. Seguitissimi anche gli scrittori Michele Mari, Marco Belpoliti, Martín Caparrós e Enrico Testa, e gli studiosi Salvatore Settis, Ilaria Gaspari, Franco La Cecla, Luigi Zoja e Raphael Ebgi. Tra gli incontri più applauditi anche quello alla ricerca di impredibili sportivi con Marco Pastonesi, la storia del bacio raccontata da Marino Niola e Elisabetta Moro, l'analisi del capolavoro di Herman Melville di Piero Boitani e il dialogo con il critico Paolo Mereghetti. Tante le presenze anche per gli incontri con Adriano Fontana, Roberto Orosei, Cesare Barbieri, Franco Farinelli, Maya De Leo, Maria Luisa Forenza, Michela Zegna, Franco Bacchelli e Lucia Pappalardo. Con interventi presso le tensostrutture di piazza Costituente e Piazza Matteotti.

Interventi e riflessioni che hanno tentato di afferrare e

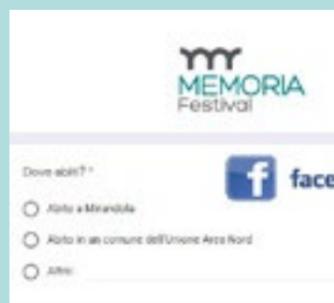


definire il tema conduttore del Festival: L'Impredibile. Un tema che rifacendosi alla storia di Mirandola, e alla sua inespugnabilità, si è rivelato fortemente attuale ed attrattivo in un programma che per qualità ha meritato il Patrocinio oneroso della Regione e del Ministero della Cultura.

Una scommessa vinta anche dall'Amministrazione Comunale di Mirandola, impegnata nell'organizzazione dell'edizione 2021 e nella scelta del tema della sesta edizione già dall'autunno dello scorso anno. Un impegno rinnovato per l'organizzazione della settima edizione, dal 30 settembre al 2 ottobre 2022, dedicata al significato del Vivere Insieme.

E per chi l'avesse persa, l'edizione del Memoria Festival si può rivivere in immagini e in video sul sito ufficiale www.memoriafestival.it, e sulla pagine Facebook e Instagram.

Lascia la tua opinione sull'edizione 2021 sulla pagina Facebook del Festival



In attesa del Memoria Festival 2022, in programma dal 30 settembre al 2 ottobre, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ha ideato un questionario sull'edizione appena conclusa. Lo si trova pubblicato sulla pagina Facebook Memoria Festival, costantemente aggiornata ed implementata con i contributi e le interviste dei protagonisti dell'ultima edizione. Il parere di chi l'ha vissuta è importante per lavorare all'edizione del prossimo anno e per garantirne ancora un pieno successo.

Grande rammarico per l'assenza delle scuole, bloccate dai rigidi protocolli anti Covid

Tanta è la soddisfazione dell'Amministrazione comunale rispetto al successo dell'evento, a conferma dell'impegno profuso, anche se non manca un pizzico di rammarico per l'assenza delle scuole. Un'occasione formativa, secondo l'amministrazione, persa per intere classi.

L'Amministrazione ha fatto tutto il possibile affinché potessero essere presenti gli studenti, ma la rigidità dei protocolli anti Covid non ha messo i dirigenti scolastici nelle condizioni di poter autorizzare l'uscita didattica, in quanto le scuole non sono tenute a chiedere il Green Pass, mentre gli enti

pubblici che organizzano eventi di questo tipo sono obbligati.

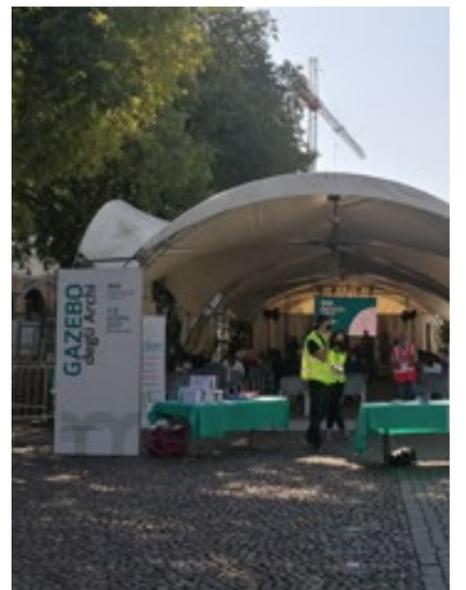
Come possono interagire allora queste due realtà istituzionali se hanno regole di sicurezza Covid diametralmente opposte? I dirigenti non possono chiedere il Green Pass agli studenti, perciò non possono organizzare o partecipare ad attività dove ciò sia richiesto dai rigidi protocolli imposti.

Risultato: per non discriminare nessuno, sono rimasti quasi tutti in aula, ad eccezione di pochi studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole superiori che hanno deciso, in accordo con le proprie famiglie, di giustificarsi ed uscire, per poter

assistere ad alcuni incontri.

"Gli studenti - rileva l'Amministrazione - non hanno nemmeno potuto svolgere attività di stage, in occasione del Festival. Attività, che sarebbe stata utile per incrementare le ore di alternanza scuola-lavoro. Il motivo è lo stesso: il datore di lavoro è obbligato a chiedere il Green Pass, la scuola no, perciò tutti gli stage sono sospesi.

L'ufficio scolastico, interpellato, ha risposto che si tratta di fase transitoria che si risolverà. Intanto i ragazzi, dall'1 al 3 ottobre 2021, hanno perso importanti occasioni di dialogo, di confronto e di crescita, a scuola già iniziata."



Salvatore Settis: la rinascita dalla città in rovina

Ogni città è un insieme di luoghi che sono stati, del tempo che è trascorso e si è depositato tra le sue mura, le vie e i palazzi, e che sarebbero potuti essere, ma non sono stati.

Salvatore Settis, uno dei massimi storici dell'arte e archeologi, in Italia e all'estero, si è soffermato, nel suo intervento al Memoria Festival, sul significato e sulle implicazioni, evidenti e nascoste, di quello spazio familiare e straniente che

chiamiamo 'città'. Una città che nella sua breve permanenza il prof. Settis ha respirato a pieno, silenziosamente, osservandone luoghi e persone.

"Ho parlato di rovina in senso letterale e metaforico. Le rovine in senso letterale sono quelle della guerra, dei terremoti, come quello che ha colpito Mirandola; quelle in senso metaforico fanno riferimento alla decadenza della civiltà, della cultura, dei valori. Personalmente

ciò che ho visto in questo brevissimo soggiorno a Mirandola è una rovina letterale ma non è affatto una rovina metaforica. Perché ho visto una città con una grande voglia di ripartire, una città in movimento, vedo in ogni angolo della città le grandi gru che si muovono, vedo la ricostruzione che va avanti e che guarda al futuro, che vorrei che finisse domani anche se so che non potrà finire domani, ma in ogni caso Mirandola è tutt'altro che rovina."



Marco Belpoliti: la pianura evidente e misteriosa

Pochi luoghi come la Pianura Padana sono allo stesso tempo evidenti e misteriosi. Marco Belpoliti, scrittore, ne ha parlato nel primo appuntamento del Memoria Festival. Lui, della pianura, ne conosce a menadito la geografia, fisica ma soprattutto ideale. E su questo ci ha scritto anche un libro che si chiama proprio così: 'Pianura'. Fatta di contrasti, creati dal suo orizzonte calmo e piatto scosso dall'operosità della sua gente,

sempre in movimento, 'vorticosa-mente attiva', la definisce Belpoliti. Un mondo in cui Belpoliti conduce il lettore, e l'ascoltatore, nella lettura e nella narrazione del suo libro, edito da Einaudi.

Lo incontriamo a margine della sua presentazione. "La pianura è afferrabile nelle sue forme ma inafferrabile nel suo carattere. La gente che vive in pianura sembra afferrabile, ma è molto particolare" - afferma. "Appare conforme, ma

nasconde delle stranezze, e con il suo carattere forma delle pieghe dove tutto è piano. Pieghe rappresentate dal carattere degli emiliani, molto particolare e, appunto, inafferrabile. Come la taciuta malinconia che si esprime nell'attaccamento ai luoghi, in quel modo di essere riflessivi che si conclude però sempre con una forma di costante attivismo. La pianura è come un cervello disteso come una grande piatta superficie piena di pensieri".





WAMGROUP®, azienda leader mondiale nella fornitura di componenti e macchine specializzate per impianti di movimentazione e trattamento materiali solidi sfusi, acque reflue civili e industriali, zootecnia e biogas punta ad inserire **50 persone** entro fine anno negli organici delle sue sedi italiane ed internazionali.

La ricerca è parte del piano di sviluppo aziendale che punta alla continua crescita di un gruppo che oggi conta oltre **2.300 dipendenti**.

I 50 nuovi inserimenti previsti da qui a fine dicembre si riferiscono principalmente alle seguenti aree:

-  **Produzione:** 30 persone con i profili di saldatori, addetti al montaggio e operatori di macchine utensili;
-  **Information Technology:** profili di sistemista e programmatore;
-  **Ricerca e Sviluppo Prodotto:** 5 profili di Project Leader e Addetti di Ricerca;
-  **Commerciale:** 10 persone con i profili di Sales Sector Manager e Regional Sales Manager, con possibilità di sviluppo carriera in ambito internazionale tra le oltre 50 sedi del Gruppo;

Le posizioni aperte prevedono un periodo di formazione e training on the job, finalizzato all'inserimento in azienda. I requisiti richiesti ai candidati variano in funzione della posizione: per tutti i candidati sono richieste passione, curiosità, capacità di innovare e di lavorare in team.



Per sottoporre la propria candidatura, è possibile compilare l'apposito modulo presente sul **sito WAMGROUP nella sezione career** portare il proprio curriculum vitae in azienda, inviare il curriculum via mail all'indirizzo **recruitment@wamgroup.com** oppure contattare telefonicamente il numero **0535/618111** chiedendo di parlare con HR Selezione Personale.

https://wamgroup.com/en-GB/corporate/sendcv_en



Ponte Motta di Cavezzo

'Vivere insieme', tema della settima edizione del Memoria Festival, dal 30 settembre al 2 ottobre 2022

Nell'edizione appena conclusa del Memoria Festival è stata Anna Nadotti, scrittrice e traduttrice, a declinare il concetto di Imprendibile nella ricerca del significato delle parole.

Nell'incontro con noi, a margine del suo intervento, ha ribadito l'importanza dell'uso della propria lingua nella comunicazione tra le persone, per renderne meglio afferrabili i significati. "Oggi usiamo l'inglese per pigrizia, per mancanza di pensiero, ma questo non ci permette spesso di farci capire bene" - ha detto. "L'inglese, di cui oggi si fa uso nei media, è in gran parte manipolatorio, perché ci sono delle parole e dei concetti che rimangono oscuri a tante persone che l'inglese non lo sanno. Non sanno che cosa vuol dire e quindi ciò porta ad una alterazione della comunicazione, si impedisce la consapevolezza. La responsabilità della chiarezza nella comunicazione è molto grande e dovrebbe coinvolgere tutti. Lo ripeto, non dobbiamo parlare italiano perché siamo italiani, ma perché dobbiamo farci capire, perché dobbiamo esprimere il significato delle parole. Lo faccio di mestiere, come traduttrice, ma lo faccio come cittadina." La sua è una delle tante riflessioni che hanno attraversato e che rimarranno nella memoria, personale, umana, così come nella memoria 'artificiale' dell'evento, quella consultabile nei resoconti scritti e fotografici del sito www.memoriafestival.it Con l'arrivederci alla prossima edizione a cavallo tra il settembre e l'ottobre 2022 sul tema emblematico del 'Vivere insieme'.



Dal Comune di Mirandola un grande grazie a tutti



Boom di vendite delle opere degli ospiti del Festival

Uno degli effetti collaterali, molto positivi, del Festival della Memoria è certamente l'incremento esponenziale della vendita di libri determinato non solo dal fatto che tutti i relatori al termine del loro intervento davanti al pubblico, si sottopongono ben volentieri al rito del firmacopie, ma anche e soprattutto dalla volontà di inserire in un percorso più ampio e duraturo l'ascolto di una presentazione pubblica. "Nei tre gironi della

manifestazione le richieste sono state costanti. Ci aspettavamo che i nomi più noti e conosciuti al grande pubblico potessero avere il sopravvento ma in realtà non è andata così. I frequentatori della kermesse sono lettori attenti che spesso già conoscono gli autori e che hanno voglia di approfondire alcuni dei temi che sono stati sviluppati durante gli interventi. Di certo sono desiderosi di ampliare le proprie conoscenze. Esempio è

il caso di Vera Gheno il cui appassionato intervento ha incuriosito il pubblico, spingendo molte persone a chiedere delle sue opere" ci spiega Maria Grazia Moratti, titolare del punto vendita della Einaudi e di una licenza come libreria indipendente che anche quest'anno ha allestito tra le inconfondibili tensostrutture bianche un frequentatissimo spazio dedicato alla vendita delle opere degli ospiti del Festival della Memoria.



La saggista Vera Gheno con il suo intervento seduce il pubblico



Piacevolmente e appassionatamente travolgente Vera Gheno, autrice di diversi libri dedicati alla lingua, è stata una delle scoperte, se così si può dire di questa edizione del Festival della memoria. Con un eloquio accattivante, parole accuratamente selezionate e una gestualità quasi da attrice da teatro ha tenuto letteralmente incollate alle sedie circa duecento persone che al termine del suo intervento l'hanno a lungo applaudita. Pur essendo una docente universitaria, ha sin dal primo minuto abbandonato il ruolo classico di accademico concentrandosi sulla necessità di aumentare la consapevolezza rispetto al potere delle parole e sul bene, ma anche sul male, che il loro utilizzo può determinare.

Giacomo: applausi, battute e lunghe file per il firmacopie

Giacomo Poretti, il "Giacomo" del trio comico Aldo Giovanni e Giacomo, è stato tra i protagonisti dell'evento dedicato alla memoria che per tre giorni ha animato il centro storico di Mirandola tra Piazza della Costituente e Piazza Matteotti. L'occasione è stata la presentazione del suo libro "Turno di notte: Storia tragicomica di un infermiere che avrebbe voluto fare altro" pubblicato da Mondadori. A lui a margine della sua seguitissima performance che a più riprese ha strappato sorrisi e applausi, abbiamo chiesto quale sia, a livello professionale il suo ricordo più bello. Dopo pochi secondi, andando a rovistare tra i suoi tanti ricordi ha rammentato il momento in cui si sono inventati il numero degli improbabili acrobati bulgari. "Le prime volte, in più di un'occasione, abbiamo dovuto interrompere il numero perché ci divertivamo talmente tanto che i primi a ridere eravamo proprio noi."



"Ho tenuto aperto il mio negozio per farmi conoscere"

Eventi pubblici e di forte richiamo che portano diverse centinaia di persone a frequentare il centro storico. Partendo da questa semplice quanto pragmatica considerazione Giulia Ghidini, neo titolare del negozio di abbigliamento Ghiga ha scelto di tenere aperto anche la domenica. Un'opportunità che la giovane titolare dell'esercizio commerciale da poco aperto in via Pico ha voluto cogliere anche per far conoscere le sue proposte tutte

dedicate alle donne. "Proponiamo un abbigliamento con uno stile giovane e dinamico, tutto rigorosamente Made in Italy. Lo stesso criterio lo abbiamo adottato anche nella attenta selezione dei tanti accessori che proponiamo alle nostre clienti. Dopo aver gestito un negozio che non era di mia proprietà ho scelto di fare questo passo e di mettermi in proprio. Mi è perciò sembrato utile per farmi conoscere approfittare di un evento di grande richiamo come

il Festival della Memoria."

Facendo un bilancio, è soddisfatta, come è andata? "Tutto sommato bene. Soprattutto il venerdì e il sabato il numero di persone a passeggio per il centro è stato piuttosto elevato. Anche le vendite, pur non eccezionali, hanno avuto un discreto andamento. Le persone sono entrate, hanno chiesto informazioni, hanno provato diversi capi della nuova stagione e qualcuno ha fatto anche acquisti."



Da Varano de' Melegari in famiglia, per scoprire il territorio pedalando

Le azioni poste in essere dalle varie amministrazioni, in particolare regionali e locali per promuovere il turismo lento, soprattutto quello sulle due ruote a pedali, negli ultimi anni si sono moltiplicate. Uno sforzo comune che assume anche il significato di recuperare un rapporto con il territorio più a misura d'uomo, attento al rispetto dell'ambiente. Un obiettivo fortemente sostenuto anche dal Comune di Mirandola che trova sempre più spesso convinti sostenitori. Un nuovo esempio concreto arriva dalla famiglia proveniente

dal parmense, da Varano de' Melegari, che domenica 3 ottobre, approfittando della splendida giornata di sole è partita dalla stazione ferroviaria con le sue biciclette per raggiungere San Giovanni in Persiceto. "Un percorso molto bello, curato e sicuro che ci ha davvero conquistato. E poi al termine, rientrati a Mirandola, a bordo del treno, abbiamo visitato anche il centro storico della città dei Pico apprezzandone l'accoglienza e la bellezza" raccontano all'unisono Vincenzo, Sabrina, Susanna e Marcello (nella foto)



La ex Gil pronta a cambiare volto: sono stati assegnati i lavori per la riqualificazione del palazzo

L'edificio ospiterà la nuova sede del Commissariato e della polizia stradale. Adesso si è passati finalmente alla fase operativa

La ex Gil è pronta a cambiare volto per diventare un vero e proprio polo dedicato alla sicurezza. Il progetto era molto atteso a Mirandola e adesso la giunta comunale è riuscita a mettere avanti un ulteriore tassello per arrivare al raggiungimento dell'obiettivo. Lo scorso primo ottobre infatti, dopo la firma del contratto, l'amministrazione municipale ha consegnato il cantiere dello stabile al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla ditta Moletta Gino e da Tecnoimpianti Obrelli srl, che si è aggiudicato l'appalto. Con la realizzazione di questo progetto, che rappresenta un'altra importante tappa sulla via del recupero e della riqualificazione degli edifici simbolo di Mirandola, si prospetta dunque che per il Commissariato di polizia e la Polstrada ci possa essere finalmente la possibilità di avere una nuova casa. Entrambe infatti ormai si trovavano a dover occupare degli spazi non più idonei alla loro attività professionale e di ufficio, per cui lo spostamento in una sede adeguata era la soluzione da compiere.

L'assegnazione dei lavori è stata un momento formale ma ricco di significati: l'atto ha segnato l'inizio della fase operativa dopo un percorso burocratico lungo e tortuoso, che ha impegnato il Comune - nel suo articolato ruolo di soggetto attuatore per l'intervento per conto del Ministero dell'Interno - per integrare gli importi necessari agli incarichi tecnici, in particolare il collaudo, e l'approvazione delle migliorie offerte in gara e autorizzate da Soprintendenza e Ministero



dell'Interno, proprietario dell'immobile.

Dopo la gara d'appalto di inizio anno è stata necessaria l'adozione di numerosi atti prima di poter procedere: nel corso del mese di agosto sono stati effettuati i sondaggi archeologici, necessari visti gli ampi sbancamenti previsti per la realizzazione dei garage interrati, e le indagini a verifica di una eventuale necessaria bonifica bellica, vista la destinazione storica dell'edificio; procedure che non hanno fornito riscontri di rilievo. Si è tenuto anche un sopralluogo del funzionario territorialmente competente della Soprintendenza, che ha riscontrato la necessità di integrare la direzione lavori con la figura di un Architetto, nominato quale direttore operativo. I lavori, che sono aggiudicati precisamente per un importo

di 2.847.774,51 euro più Iva, sono finanziati per la maggior parte dalla Struttura tecnica commissariale con fondi della ricostruzione e per il rimanente dal Ministero dell'Interno e rappresentano il primo stralcio, che consentirà di utilizzare la struttura già al termine di questo primo appalto, che prevede un cronoprogramma di 18 mesi.

L'avvio dei lavori all'ex Gil per l'amministrazione rappresenta un tassello fondamentale nell'iter di ri-funionalizzazione e restituzione alla città di un edificio storico, strategico per dimensione e posizione, sottratto all'uso da quasi 18 anni. L'ex Gil, già casa del fascio e di proprietà demaniale, ha riportato danni significativi a seguito del sisma del 2012 e, da allora - al fine di un suo effettivo e proficuo recupero - è stato attivato un Protocollo d'Intesa

siglato fra Comune, Demanio, Ministero e Commissariato.

La ex Gil era stata costruita tra il 1936 e il 1943 in viale Cinque Martiri in stile razionalista, come era di uso al tempo. Il palazzo, dopo la seconda guerra mondiale, venne occupato da numerose famiglie a causa della grave crisi degli alloggi del secondo dopoguerra, poi il 3 giugno 1954 venne inizialmente destinato a sede degli uffici del registro e delle imposte dirette, del comando di brigata della Guardia di Finanza e magazzino dei monopoli. In seguito, ha ospitato l'Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL), l'Istituto professionale per i servizi commerciali "Carlo Cattaneo" (dal 1974 al 2003) e l'ufficio di collocamento. Adesso per questo edificio sta per essere scritto un nuovo capitolo di storia.

GUALDI
motors



SCANSIONAMI

NUOVO
OPEL MOKKA

ORDINALO SUBITO IN CONCESSIONARIA O SU OPEL.IT /

100% ELETTRICO/DIESEL/BENZINA



OPEL

Scopri lo in Anteprema da Gualdi Motors a Mirandola (MO) o su www.gualdimotors.com

ITS Biomedicale, l'87% degli studenti trova subito lavoro. Due nuovi progetti per il prossimo biennio

La scuola di alta specializzazione presenta i nuovi percorsi, dedicati allo sviluppo del settore Medical Device e all'industria 4.0

"Facciamo cose di plastica che salvano la vita": con questo slogan si sono presentati, in un open day andato in scena il 2 ottobre, i corsi del biennio 2021/2023 dell'ITS Biomedicale di Mirandola, una realtà radicata sul territorio capace di formare i tecnici specializzati del futuro, tanto da aver raggiunto l'importante traguardo dell'87% di placement.

Gli ITS, acronimo che sta per Istituti Tecnici Superiori, nonostante si stiano diffondendo in Italia sempre di più con ottimi risultati in termini occupazionali, non sono ancora conosciuti come dovrebbero: molti infatti li confondono ancora con le scuole secondarie di secondo grado. L'ITS è un percorso biennale con un alto numero di ore di stage e laboratorio, a cui si può accedere dopo il diploma delle superiori, anche se si è già in possesso di una laurea. I candidati effettuano delle selezioni a seconda dei posti disponibili, ottenendo alla fine

del percorso una qualifica di alta specializzazione riconosciuta a livello europeo.

L'ITS Biomedicale è una realtà da circa 80 studenti, da poco collocata nella palazzina blu di via 29 Maggio dove era prima l'istituto 'Luosi' in cui sono presenti anche i nuovi ambienti del Tecnopolo 'Mario Veronesi' dedicati alle start-up. Due sono i percorsi al via, entrambi da 2000 ore di cui 800 in stage aziendale, con scadenza iscrizioni il 13 ottobre. Il primo è quello per 'Tecnico superiore per l'innovazione, sviluppo e produzione di Medical Device': le aree di studio caratterizzanti sono la gestione della produzione (flussi fisici e informativi, programmazione della produzione e lean production) e lo studio dei Sistemi qualità e Regolamento (certificazioni di sistema e di prodotto per commercializzare in tutto il mondo). È previsto un approfondimento su prodotti e processi, materiali, tecniche di lavorazione e tecnologie e un monte ore dedicato a progettazione e sistemi CAD. Durante l'intero biennio saranno sviluppate competenze linguistiche e digitali, strumenti di project management, soft skills e self empowerment.

L'altro percorso è quello per 'Tecnico Superiore per l'innovazione della produzione di dispositivi medici nell'industria 4.0': il perno della didattica sono le materie legate all'ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), robotica e automazione (basi di linguaggi di programmazione, big data, laboratorio di robotica collaborativa e plc e competenze



dell'industria 4.0), studio di impianti produttivi e troubleshooting. In questo corso è previsto un approfondimento su progettazione e sistemi CAD, stampa 3D e software di simulazione stampaggio e un monte ore dedicato a prodotti e processi, materiali, tecniche di lavorazione e tecnologie. Entrambi i nuovi corsi sono stati progettati e pensati assieme alle aziende partner dell'ITS: la didattica infatti ha l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro e in questo modo si accontenta tutti.

"Lavorando in questo modo - spiega la coordinatrice didattica Annamaria Campagnoli - abbiamo raggiunto importanti risultati. Gli indicatori delle performance ci pongono al primo posto in Italia nella filiera delle scienze della vita. Abbiamo ottenuto il miglior piazzamento anche in una challenge di ITS dedicata all'industria 4.0, in cui dei team

di studenti si sfidavano in varie aree: noi abbiamo vinto nella Fabbrica Intelligente, proponendo un segmento di automazione in cui c'è un assemblaggio con un braccio robotico di una macchina per il gocciolamento."

L'ITS oltre all'open day era presente alla Fiera Campionaria di Mirandola con un proprio stand e porta avanti numerose azioni di promozione anche assieme agli altri istituti presenti in Emilia Romagna. "Abbiamo creato una rete affinché tutti ci si possa aiutare nel farsi conoscere - conclude Campagnoli - dobbiamo soprattutto mostrare questi percorsi ai docenti affinché siano anche loro a proporli ai ragazzi. Si può fare ancora molto affinché i ragazzi e le famiglie sappiano cosa sono gli ITS." A fine settembre, intanto, sono state consegnate nuove qualifiche professionali al termine di un biennio.



Un 'parterre de roi' di scuole, istituzioni e aziende a sostegno di un progetto attivo da sette anni

La storia dell'ITS Biomedicale di Mirandola nasce nell'ottobre del 2014 per mettere insieme i soggetti dell'istruzione pubblica, enti e privati con l'obiettivo di creare un contesto in cui formare tecnici specializzati da inserire in questo contesto.

Numerosi sono i soggetti fondatori e si possono dividere per tipologie. Partendo dall'ambito istituzionale, sono presenti l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, le Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con quella di Ferrara, Gtechnology e la Fondazione Democenter-Sipe. Poi ci sono sei scuole superiori del territorio: capofila è il

'Galileo Galilei' ma con essa ci sono anche il tecnico industriale 'Enrico Fermi', il 'Giuseppe Luosi', il tecnico per le Attività Sociali 'Francesco Selmi', il liceo scientifico 'Morando Morandi' e l'istituto 'Ignazio Calvi'. C'è poi il mondo della formazione professionale, rappresentato dall'IFOA (Istituto Formazione Operatori Aziendali) assieme ad alcune società consortili a responsabilità limitata come Nuova Didactica, Formodena, CNI-ECIPAR e Form.Art. Le aziende del settore biomedicale che hanno aderito fin da subito sono state B. Braun Avitum Italy Spa, Elcam Medical Italy Spa, Studio A.S.E Srl, Bellco Srl,

Fresenius Hemocare Italia Srl ed Haemotronic.

"Sono comunque presenti di fatto tutte le imprese del comparto biomedicale - spiega la coordinatrice didattica Annamaria Campagnoli - le quali offrono i loro tecnici per le docenze, analizzano con noi i bisogni del mercato e si rendono disponibili per accogliere le persone in stage. Diciamo che l'Istituto Tecnico Superiore è stato uno dei buoni frutti del sistema, considerato come in quel momento si sono accesi i riflettori su quest'area e con essi sono arrivati anche sostegni economici per attivare questo tipo di progetti."



Verde VIVO 2021: una doppia festa per il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella"

Tagliato il traguardo dei venticinque anni di attività e inaugurato il nuovo percorso del Fitomuseo a disposizione dei visitatori

Anche quest'anno Verde VIVO 2021 è stato un'occasione per rincontrarci in natura per parlare di biodiversità e sostenibilità, ma anche per festeggiare un grande traguardo per il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella": i 25 anni di attività!

Nonostante il clima incerto, l'edizione 2021 dell'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 170 persone. Durante la mattinata è stato possibile scoprire in bicicletta insieme a Roberto Tinarelli, presi-

dente Asoer, il nuovo percorso del Fitomuseo che resterà a disposizione di tutti i cicloturisti e visitatori delle Valli Mirandolesi. Da domenica 19 settembre è infatti possibile per tutti scoprire la flora delle Valli grazie ad un percorso formato da 12 pannelli e 8 QR-code lungo il percorso ciclopedonale che collega San Martino Spino a Co' di Rondine.

Durante tutta l'iniziativa di domenica 19 settembre 2021 si sono poi susseguite conferenze per curiosi di natura sui temi delle aree protette di pianura e dei mammiferi che, attraverso i fiumi, giungono nel nostro territorio, grazie ai contributi di Antonio Gelati, Eleonora Tomasini, Giorgio Nigrelli e Nunzio Grattini. Nella stessa occasione è stato presentato un video realizzato dalla fotografa Valentina Bergamini per promuovere la biodiversità delle Valli e il rispetto richiesto nel frequentare questi meravigliosi luoghi.

Nel pomeriggio si sono svolte



numerose attività per bambini e famiglie grazie al prezioso aiuto delle tante associazioni e degli enti che si occupano di promuovere quotidianamente la sostenibilità. Grande successo hanno avuto lo spettacolo "Panduscino e i suoi amici da salvare" di Silvia Bonanni e Elisabetta Pistochini, a cura di AIMAG, e la mostra "Ortica e l'ascolto della natura selvatica" di Marina Girardi che rimarrà in esposizione al Barchessone fino al 10

ottobre 2021. Per coronare i festeggiamenti del CEAS La Raganella è intervenuto anche un graditissimo arcobaleno che speriamo possa essere di buon auspicio per tanti altri anni di attività del nostro Centro.

Desideriamo ringraziare tutti i partecipanti all'iniziativa, le associazioni e gli enti che hanno collaborato.

Il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella"



bertani

ARREDO BAGNO . SANITARI . WELLNESS . SUPERFICI

BERTANI _ SHOWROOM VIA E. TOTI 109 _ 41037 MIRANDOLA (MO) _ T 0535 23127

WWW.BERTANI.IT

Un parco letterario per Simone Catellani: a San Giacomo Roncole un progetto condiviso dai residenti

L'associazione in memoria del 34enne scomparso nel 2014 presenta la sua proposta: pannelli con fiabe e disegni a cura degli studenti

A San Giacomo Roncole c'è attesa per la realizzazione di un parco letterario in via Tonino Morandi, nelle vicinanze del cimitero e della scuola 'Maria Montessori', in un'area di 25mila metri quadrati di proprietà comunale. Sembra infatti sempre più vicina, grazie all'interesse dell'amministrazione comunale, la fase in cui verrà messo a cantiere il primo dei tre lotti del progetto che lo Studio Amuse di Padova ha realizzato per conto dell'Associazione Simone Catellani, sodalizio nato nel 2016 nella memoria dell'omonimo giovane che si era spento due anni prima a soli 34 anni.

Gli amici di Simone, a cui si sono aggiunti negli anni anche altri cittadini che hanno sposato il progetto, fin dall'inizio hanno avuto questa idea per creare nella frazione di Mirandola un luogo all'aperto inclusivo, capace di ospitare eventi culturali e in cui ci fosse un coinvolgimento forte

degli studenti. L'idea era quella infatti di partire da una serie di arredi che contestualizzassero a primo impatto il parco letterario: su tutti una serie di pannelli recanti alcune parti di testo tratte dalle fiabe classiche, a cui accostare una parte figurata con rielaborazioni grafiche di disegni realizzati da studenti. Alla realizzazione del progetto preliminare hanno contribuito sponsor privati e per metà il Lions Club di Mirandola, poi le carte sono state donate direttamente all'amministrazione comunale. I progettisti dello studio padovano, anche attraverso i canali comunicativi dell'associazione, hanno intrapreso una sorta di percorso partecipato, aprendo a ogni tipo di suggerimento e idea, compresi i disegni dei bambini. Una volta realizzato il parco letterario, l'ambizione dell'Associazione Simone Catellani è quella di realizzare ulteriori due step: una zona a vocazione sportiva coincidente con l'attuale campo da calcio accanto alla scuola dell'infanzia, e una a vocazione naturalistico-scientifica. Il parco letterario, sulla carta, precede la realizzazione di una casa sull'albero, sedute, illuminazione e sentieri, oltre a una fontana. I progetti erano stati condivisi anche con l'assemblea di frazione di San Giacomo Roncole, in modo da coinvolgere più residenti possibile.

"Il Parco Simone Catellani - spiegano i volontari dell'associazione presieduta da Chiara Menarini - una volta completate tutte le tre aree renderà San Giacomo Roncole una 'frazione



giardino' e i suoi abitanti avranno tanti strumenti in più per incontrarsi, fare sport, vivere all'aria aperta, parlarsi e aiutarsi. In un concetto: fare comunità. La forza di quest'idea, la bellezza e il valore di questo progetto hanno consentito in questi anni all'associazione di crescere come numero di volontari nonostante la mancata realizzazione del parco per cui era nata, grazie a una serie di iniziative a carattere ambientale e sociale, specie rivolti ai più giovani, spesso in collaborazione con altre realtà associative del territorio, un impegno che non si è interrotto neppure durante il lockdown."

I circa 30 volontari dell'associazione, in attesa di vedere portare a compimento quella bellissima idea, non stanno con le mani in mano e nel 2021 hanno portato avanti una serie di progetti. All'ultima Fiera Campionaria di Mirandola, per esempio, con

un proprio stand ha portato in rassegna non solo i progetti del parco letterario, ma anche una raccolta di foto realizzate da studenti di scorci realizzati sulla pista ciclabile 'Chico Mendez'.

"A primavera - racconta la socia fondatrice Fulvia Ganzerli - abbiamo organizzato un'iniziativa di disegno naturalistico, poi una raccolta rifiuti con le pinze assieme ai ragazzi. Abbiamo presentato il romanzo 'Il figlio della luna piena' di Filippo Catellani con un evento al Ristorante Da Saul e 'Giochiamo in grande', un mercatino con un centinaio di persone che hanno giocato nonostante l'aver rispettato il distanziamento sociale. Lo statuto che ci siamo dati fornisce un ampio respiro organizzativo sia in ambito culturale che ambientale." Ora la speranza è nei prossimi mesi di riuscire a raggiungere il primo traguardo di questo cammino.





ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA
0535 22400
ATTIVO 24 ORE SU 24

In un mare di dubbi... una sola certezza

CASA DEL COMMIATO "DOMUS MIRANDOLA"

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24





Responsabile Mauro Capucci

Mirandola Galleria a Cielo aperto, e il centro torna a 'riveder le stelle'



Dopo averne tanto parlato, l'attesa è finita venerdì 1° ottobre. Nel pieno della giornata inaugurale del Memoria Festival, gli artisti chiamati a rappresentare i tre regni dello spirito della Commedia dantesca (Inferno, Purgatorio e Paradiso), si sono presentati al pubblico di Mirandola per fare visionare in un percorso guidato le opere installate in diversi angoli e vie della città. In un ripercorrere simbolicamente il viaggio del Sommo Poeta e, parallelamente,

immergendo il visitatore in un viaggio urbano che si dipana nei tre regni vissuti a Mirandola: le rovine del terremoto, la ricostruzione ed il ritorno alla vita piena anche dei luoghi e degli spazi della città. In una serie di passaggi che si concentrano in via Castelfidardo, dove i negozi ristrutturati ma ancora sfitti ne rappresentano la sintesi. Luogo scelto non a caso per rappresentare la 'selva oscura', passaggio chiave nel viaggio di Dante. Qui Filena M. Di Tommaso,

architetta-designer alla guida di Pervinca Studio ha illustrato l'installazione. "Abbiamo pensato ad una scenografia contemporanea. La strada ha molti esercizi chiusi, silenziosa e assetata di vita, con fioriere in cemento tinteggiate di blu, che stringono il cammino, lo rendono non lineare e si aprono in corrispondenza degli esercizi aperti". Blu, che richiama la dimensione onirica, usato anche per illuminare diversi locali sfitti. I rami si inclinano verso il centro della strada dando la suggestione a chi la percorre di penetrare in una fitta trama. "Per rafforzare la sensazione di attraversare qualcosa di intricato alla ricerca di luce, sono pensati fili tesi da una parte all'altra degli edifici su fronte strada, creando così una sorta di copertura leggera con giochi di ombre; alcuni fili sono luminosi o sono parole del celebre passo dantesco: 'selva selvaggia e aspra e forte'. Il terzo elemento dell'installazione sono le sedie XXL che vogliono simboleggiare la necessità di socialità, di prendersi il tempo di incontrarsi e vivere gli spazi urbani all'aperto.



APERTURA CON CURATORI, ARTISTI E AMMINISTRATORI

Presso la Tenda degli Archi allestita in piazza Costituente per il Memoria Festival, i curatori dell'esposizione, Luca Ciancabilla e Gian Luca Tusini hanno illustrato, alla presenza degli amministratori comunali e degli artisti, le tre opere e le installazioni esposte. La prima si concentra su piazza Costituente, a partire dalle impalcature che ricoprono il Palazzo municipale, la seconda in via Castelfidardo, la terza, limitata a due giorni, sulla piazza del Duomo di Santa Maria Maggiore.

Cuoghi/Corsello: Schifio, demone che dialoga con la città

Monica Cuoghi, creatrice dell'opera simbolo dell'Inferno, parla del suo Schifio (così si chiama il demone creato per l'allestimento di Mirandola Galleria a Cielo Aperto), come soggetto con cui non solo lei ma la città in cui si trova, è in grado di dialogare. Un volto creato su specchi giganteschi forniti dalla vetreria Paltrinieri di Mirandola e che, come tale, appare e scompare

fra impalcature e negozi sfitti, a seconda della luce e dei riflessi che lo circondano e dell'angolazione con cui lo si guarda. L'impatto è evidente e stupisce i visitatori presenti in piazza Costituente. Lo troviamo su due impalcature del palazzo Municipale, sul fronte e sul lato sinistro, e in un negozio di via Curtatone. "E non è detto che presto possa apparire anche su

una delle gru del cantiere" - preannuncia l'artista. "Pur essendo un demone, anche lui, Schifio, come gli uomini, è dotato del libero arbitrio, e in questo caso ha scelto di proteggere e aiutare gli esseri umani, di favorire il cambiamento, di sostenere la rinascita di una città duramente provata dal terremoto che per risollevarsi ha bisogno anche dei favori di un demone."



Con Proforma il Duomo è una tela che proietta in Paradiso

Seguendo la sequenza Inferno-Purgatorio-Paradiso, quella creata da Proforma è la terza installazione. Per rappresentare il passaggio dal Purgatorio al Paradiso, è stata scelta l'opera di Nicola Buttari, un video designer, concept artist e scenografo virtuale per eventi e musei. È stato lui ad illustrare ai partecipanti alla presentazione di 'A riveder le stelle' la proiezione di immagini sulla facciata del Duomo, realizzate nelle serate del 9 e 10 ottobre.

L'installazione, creata in collaborazione con D-sign di Bologna, simboleggia il passaggio finale dal Purgatorio al Paradiso. Suggestive immagini virtuali sono state miscelate a quelle del pittore Gustave Doré, accompagnate dalla musica di Franz Liszt. Come

nel canto della rinascita (Purgatorio) attraverso l'ingegno si rifonda e si solidifica un passato perduto. "È qualcosa di simile - specifica l'artista - può accadere anche nel mondo contemporaneo, grazie alle nuove tecnologie, affiancate all'impegno e alla fatica umana, dando sostanza a una sinergia capace di condurre la mente verso la ricomposizione di ciò che è andato distrutto".

La chiesa e la comunità risorgono dai loro eventi tragici attraverso un percorso composto da luci ed ombre, il passato incontra il digitale per creare suggestioni e raccontare la storia di una città che può e deve superare il suo dramma, così da lasciarselo alle spalle. Il cammino che compie Dante nella Commedia, dall'Inferno verso la



redenzione e Dio, viene rivisitato, attraverso un videomapping sul Duomo restaurato e diventa metafora del percorso di rinascita di Mirandola e dei suoi simboli, umani e architettonici.

"Giochiamo con le architetture,

raccontando la storia di questi eventi" - afferma Buttari. "Crediamo che il Duomo rappresenti il punto di arrivo ideale nel suo essere ricostruito interamente e restituito alla città come presto speriamo lo sia completamente Mirandola".

Riparte il censimento permanente della popolazione

Come avvenuto nel 2018 e nel 2019, e dopo l'interruzione causa Covid-19 del 2020, è partito a ottobre il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, con cui l'Istat rileva, con una cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche.

Il nuovo Censimento, che non a caso è definito 'permanente', non coinvolge tutte le famiglie che dimorano abitualmente sul territorio italiano, ma ogni anno un campione di esse: circa un milione e 400 mila famiglie, residenti in 2.800 comuni italiani. Inoltre, solo una parte dei comuni (circa 1.100) è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni. In questo modo, entro il 2022, tutti i comuni partecipano, almeno una volta, alle rilevazioni censuarie. Grazie all'uso integrato



di rilevazioni statistiche campionarie e dati provenienti da fonti amministrative, il Censimento permanente è in grado di restituire annualmente informazioni che rappresentano l'intera popolazione, ma anche di contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Informazioni necessarie ai decisori pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comune), alle imprese, alle associazioni di categoria, a enti e organismi che le utilizzano per programmare in modo ragionato, pianificare

attività e progetti, erogare servizi ai cittadini italiani e agli stranieri che vivono in Italia e monitorare politiche e interventi sul territorio. A partire dall'anno 2021, con cadenza quinquennale, la popolazione legale sarà determinata con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Il Comune di Mirandola è interessato ogni anno alle operazioni censuarie, e per il 2021 le famiglie coinvolte, selezionate diretta-

mente da Istat e che dovranno rispondere alle domande di un apposito questionario, saranno circa 280 (circa lo stesso numero del 2019). Le famiglie coinvolte saranno avviate tramite apposite comunicazioni trasmesse direttamente da Istat e/o tramite rilevatori selezionati appositamente dal Comune. Al questionario si potrà rispondere direttamente online, oppure con l'aiuto dei rilevatori. Il Censimento nel 2021 si svolgerà tra ottobre e dicembre.

Si rammenta che per quanto riguarda le operazioni di Censimento, le famiglie sono tenute all'obbligo di risposta (art. 7 del d.Lgs. n.322/1989): l'obbligo di risposta consiste nella compilazione e trasmissione, in modo completo e veritiero, dei questionari predisposti dall'Istat. La mancata o incompleta risposta ai questionari, è sanzionabile dall'Istat nella misura minima € 206,00 e massima di € 2.065,00 (art.11 d.Lgs. n.322/1989).

Vaccino Covid anche nelle farmacie del territorio



Dopo averne sentito parlare per diverse settimane, finalmente da qualche giorno è possibile sottoporsi al vaccino anti Covid anche nelle farmacie del territorio. Una opportunità in più per i cittadini che potranno contare su una rete ancora più articolata. Complessivamente, nell'intera provincia di Modena, le farmacie presso le quali sarà possibile recarsi per vaccinarsi sono 37 (dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna), due di queste si trovano nell'Area Nord: la Farmacia Zona di Finale Emilia e la Comunale di San Felice sul Panaro.

Punti vaccinali nell'Area Nord, aperto quello di Mirandola

Nelle scorse settimane, alla luce delle diminuzioni significative dell'afflusso di persone, l'Azienda Usl di Modena ha chiuso il punto vaccinale che a suo tempo era stato attivato nel comune di San Felice sul Panaro. Resta invece aperto quello di Mirandola che è posizionato nella zona degli impianti sportivi, in via Dorando Pietri, negli accoglienti spazi messi a disposizione dall'amministrazione comunale. Per orari e giornate di apertura suggeriamo di collegarsi al sito dell'Ausl alla pagina www.ausl.mo.it/vaccino-covid-libero-accesso.



Aquae, la gestione dell'acqua dall'antichità ad oggi in mostra all'Auditorium Montalcini di Mirandola

Una mostra imperdibile, organizzata dal consorzio Bonifica Burana, con il patrocinio del comune di Mirandola, visitabile fino a domenica 12 dicembre all'aula magna dell'Auditorium Rita Levi Montalcini, per scoprire i principali cambiamenti dell'idrografia del nostro territorio nel corso dei millenni. Con visite guidate per le scuole, a cura del Museo Archeologico Ambientale di S. Giovanni in Persiceto, che illustrerà i fattori naturali e gli interventi dell'uomo che hanno portato all'attuale governo delle acque. Un percorso che parte dall'epoca preistorica e arriva fino ai giorni nostri attraverso i passaggi che

contraddistinguono l'età Romana, il Medioevo, il Rinascimento e l'età Moderna. Fin dall'antichità, infatti l'uomo ha cercato di regimare le acque per creare spazi vivibili e coltivabili, ha costruito i canali per prosciugare le zone paludose, ha ideato e realizzato opere idrauliche per bonificare i terreni, perché l'acqua è sicuramente una risorsa preziosa, ma può diventare anche nemica se mal gestita.

L'obiettivo è quello di valorizzare e ricostruire le tappe principali della storia delle bonifiche che culmina con la nascita dei Consorzi intorno alla fine dell'800 per far capire, anche ai più giovani, l'importanza

di mantenere il delicato equilibrio tra acqua e suolo.

Il Consorzio, con la collaborazione del Comune, organizzerà due giornate (martedì 19 ottobre e mercoledì 3 novembre) in cui verrà ripetuta l'animazione presso i locali della sala 'Rita Levi Montalcini' per una capienza massima di n° 4-5 classi a replica (ore 9, 11 e 14,30), per un totale di max 12/15 classi a giornata. Sarà necessario prenotare l'attività.

Per prenotare visite guidate e animazione contattare il Consorzio della Bonifica Burana (Dott.ssa Elena Fanti e.fanti@consorzioburana.it, 348.0707125).



Qualità dell'aria, incentivi fino al 100% del costo per sostituire vecchi camini, stufe e caldaie obsolete

Nuovi impianti di riscaldamento al posto dei vecchi a biomassa legnosa, fortemente inquinanti, con un sostegno economico che può arrivare a coprire l'intero costo dell'operazione. Un'opportunità resa possibile grazie agli incentivi per sostituire con dispositivi di ultima generazione camini, stufe e caldaie ormai obsolete con l'obiettivo di incrementare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'aria. Interventi resi meno onerosi attraverso l'entrata in vigore del nuovo bando, approvato con delibera della Giunta regionale, che stanziava 11,5 milioni di euro: 3 milioni e 450mila euro per il 2021, 3 milioni e 105mila euro per il 2022 e 4 milioni e 945mila euro sul 2023. Fondi destinati al ricambio di impianti di calore alimentati a biomassa legnosa - camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia a legna/pellet - di potenza inferiore o uguale a 35 kW e con classificazione emissiva fino a 4 stelle con nuovi generatori a 5 stelle o pompe di calore. Si tratta di una misura



che è stata prevista dal Piano Aria integrato regionale (PAIR2020) e in linea con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER) per ridurre l'impatto emissivo attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili. Le risorse sono state assegnate

all'Emilia-Romagna dal ministero dell'Ambiente per il miglioramento della qualità nel territorio delle Regioni del Bacino Padano. Il provvedimento è rivolto ai cittadini residenti nei Comuni delle zone di pianura dell'Emilia-Romagna,

quindi anche Mirandola, già assegnatari del contributo del 'Conto termico' - il fondo per incentivare la produzione di energia termica e per sostenere gli interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica di edifici e abitazioni - da parte del Gestore Servizi Energetici, con decorrenza dal 7 gennaio 2021. L'incentivo regionale consiste in una percentuale aggiuntiva rispetto a quella rilasciata dal GSE e può coprire fino al 100% della spesa ammissibile. Sono ammesse le spese relative all'acquisto e all'installazione di nuovi generatori in sostituzione di quelli obsoleti, ma non i casi di nuova installazione. Gli incentivi saranno erogati ai richiedenti in possesso dei requisiti indicati, fino a esaurimento fondi e secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. È possibile fare domanda a fino 31 dicembre 2023 attraverso la piattaforma telematica predisposta dalla Regione all'indirizzo: <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandoCaldaie/>.

**NUOVO
RENAULT KANGOO
e fiero di esserlo**



**ad ottobre
199€* tuo da /rata mese**

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 5.750 €. TAN 5,25% - TAEG 6,64%
36 rate, rata finale 11.750 €
o sei libero di restituirlo
salvo approvazione finrenault. info in sede.

in concessionaria e online, Renault è sempre con te

nuova gamma Renault kangoo. emissioni CO₂ da 151 a 155 g/km. consumo misto: da 6,7 a 6,8 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova kangoo edition one tce 100 a € 20.700 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro e rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi. anticipo € 5.750, importo totale del credito € 16.585,84 (include finanziamento veicolo € 14.950 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 585,84 e pack servizio € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km). spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 41,46 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.299,36, valore futuro garantito € 11.750,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 32.000 km, in caso di restituzione del veicolo eccedente il chilometraggio 0,30 euro/km, importo totale dovuto dal consumatore € 18.885,39 (in 36 rate da € 198,20 oltre la rata finale, tan 5,25%, tasso fisso), tan 6,64%, spese di incasso mensili € 3, spese per l'invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente in lire gratuite) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2021.

Renault raccomanda  **renault.com**

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

www.franciosiauto.it   

FRANCIOSI

MODENA Via Danimarca 100 059 8759711
MIRANDOLA Via Statale Nord 16 0535 665711
SASSUOLO Circonv. Nord Est 98 0536 583011
FERRARA Via Bologna 631 0532 970811
CENTO Via D. Alighieri 39 051 6830610

www.franciosiauto.it   



SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate



Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Montepremi stimato: 125.000 euro. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it



ECONOMIA

Biomedicale: un settore che in tutta Italia vale 16,5 miliardi di euro di fatturato. Cresce l'export

Oltre 76mila i dipendenti, in Emilia-Romagna le imprese sono circa 450 di cui la maggior parte concentrata su Mirandola

In occasione della manifestazione B.T. Expo di Modena, dedicata al settore biomedicale e di scena il 5 e 6 ottobre, è stata colta l'occasione per fare il punto a livello economico che, in questo territorio, vede una concentrazione particolarmente forte su Mirandola. In particolare, durante la conferenza stampa di presentazione della prima edizione, sono stati forniti i numeri di Confindustria Dispositivi Medici che mostrano un ottimo stato di salute per il comparto.

Stando ai dati, il settore dei dispositivi medici in Italia genera un mercato che vale 16,5 miliardi di euro tra export e mercato interno e conta quasi 4.000 aziende, che occupano 76.400 dipendenti tra piccole imprese e grandi gruppi, tra questi anche multinazionali. Il mercato nazionale è rivolto principalmente alla sanità pubblica (66%) rispetto a quella privata. L'export nell'ultimo decennio ha avuto una crescita consecutiva e costante, superando la quota dei cinque miliardi di euro



annui, con USA, Francia e Germania che sono i Paesi in cui sono presenti i principali mercati di sbocco del biomedicale italiano. Anche in questo 2021 la tendenza appare positiva: secondo l'ultimo rapporto di Unioncamere Emilia Romagna sul periodo gennaio/giugno 2021, il biomedicale partecipa alla crescita del segmento di riferimento al +12,1% delle vendite delle apparecchiature all'estero rispetto allo stesso semestre del 2019 (in tale raggruppamento si trovano anche le apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche e di misura). Insomma, i numeri testimoniano che il comparto non ha risentito minimamente della crisi conse-

guente all'emergenza pandemica Covid-19, cambiando i processi di produzione e organizzazione ma mai fermando ricerca e sviluppo. Si stima infatti che circa 1,17 miliardi di euro annui vengano destinati alle azioni di innovazione. Rispetto alla media nazionale, il settore ha un'occupazione femminile maggiore (46% contro il dato complessivo del 40%) con un alto grado di specializzazione: il 43% della forza lavoro ha una laurea e il 41% un diploma di scuola media superiore. Secondo l'ultima rilevazione di Confindustria Dispositivi Medici, la maggiore concentrazione di aziende si trova in Lombardia (1.213), Veneto (472), Emilia-Romagna (457), Lazio (413),

Toscana (229), Campania (215), Piemonte (210) e Sicilia (140). Nel dato emiliano va considerato che molte aziende si concentrano tra Mirandola e i comuni vicini, inoltre Lombardia e Veneto non dispongono di un vero e proprio distretto come quello della Bassa.



La ricerca mirandolese al centro dei convegni scientifici organizzati nei due giorni di fiera a Modena

Il distretto di Mirandola è stato protagonista di B.T. Expo anche della parte dedicata ai convegni e alle start-up innovative grazie all'impegno profuso dalla Fondazione Democenter e dal Tecnopolo "Mario Veronesi". Entrambi hanno organizzato, in particolare, un convegno sui nuovi approcci per la medicina del futuro. Tra i relatori c'erano Elena Veronesi del TPM, Stefania Bettinelli di Unimore, Francesco Fabbri e Laura Mercatali dell'IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori". Massimo Dominici della Fondazione Democenter era relatore in una sessione dedicata

ai biomateriali, Giuliana Gavioli della Fondazione ITS Biomedicale di Mirandola e Fabio Pini di Ideativa-B. Braun sono stati invece protagonisti in un convegno dedicato alle tecnologie avanzate. La Fondazione Democenter ha infine selezionato e "promosso" cinque startup nazionali: sono eSteps Srls di Zola Predosa (Bologna) con il suo dispositivo medico intelligente che utilizza l'intelligenza artificiale, tele-monitoraggio attivo e passivo e Clean Tech per supportare i medici nel personalizzare il trattamento e ritardare il processo degenerativo della Sclerosi Multipla, Recornea Srl,+

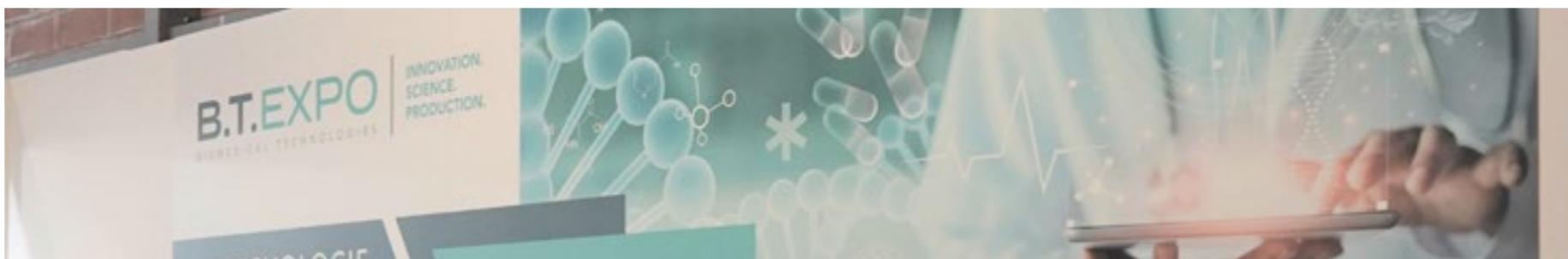
di Martignacco (Udine), la quale sviluppa una tecnologia medica per trattare disturbi oculari, Relief Srl di Pontedera (Pisa) con i propri sfinteri artificiali innovativi per il trattamento delle forme gravi di incontinenza urinaria, UltraAI Srl di Trento con il suo algoritmo per il monitoraggio della polmonite da Covid-19 attraverso l'analisi di immagini ecografiche e Fluorite s.r.l. di Palermo, azienda produttrice di un cerotto tracheostomale ad alta adesività che ingloba un pad a ventosa per migliorare la fonazione e la respirazione dei soggetti laringectomizzati. Per loro si è tenuta una cerimonia il 6 ottobre.



B.T. Expo, le novità del biomedicale: dagli strumenti per l'urologia ai tester per le mascherine



Due giorni di incontri, confronti e occasioni per portare in rassegna il meglio dell'industria biomedicale, con un occhio di riguardo al distretto di Mirandola, il principale del comparto a livello europeo. Questi gli ingredienti che hanno caratterizzato la prima edizione di B.T. Expo, manifestazione organizzata da ModenaFiere e che proprio nel capoluogo della nostra provincia ha avuto la propria sede martedì 5 e mercoledì 6 ottobre. Delle 23 aziende presenti, da Mirandola sono arrivati HMC Premedical, che ha presentato un dispositivo innovativo in campo urologico per pazienti cateterizzati e uno strumento per la gestione dell'incontinenza, il Tecnopolo "Mario Veronesi", la Fondazione ITS Biomedicale e l'azienda B. Braun. Presenti altri espositori arrivati da altri comuni della provincia, tra cui un'azienda, la Fortest Italia, che è nata a Mirandola ma dopo il terremoto ha trovato casa stabilmente a Modena: tra le apparecchiature portate in rassegna anche una, dedicata alle aziende del biomedicale, che serve a testare la respirabilità delle mascherine chirurgiche. Ancora oggi in Fortest la maggior parte delle persone impiegate proviene da Mirandola o paesi limitrofi. Negli interventi istituzionali della cerimonia inaugurale, è stato evidenziato come il settore del biomedicale per l'Emilia e non solo abbia una valenza strategica, resa particolarmente solida dalla presenza di una rete formativa, di ricerca e imprenditoriale di alto livello composta da soggetti abituati a creare virtuose sinergie.



**SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA**

*** 50%**

FACTORY STORE MEDOLLA
Pavimenti, rivestimenti e arredo bagno
Via Giacomo Matteotti, 89 - 41036 Medolla (Mo)
Tel. 0536 53607 www.polis.it medolla@polis.it

*Beneficio fiscale possibile ai sensi degli artt. 119 e 121 del Decreto Bilancio N. 34/2020 e art. 14 DL N. 83/2013, prorogato da legge di Bilancio N. 180/2013 convertita in legge n. 77 del 17 luglio 2020.

"Momento importantissimo di integrazione con la nostra filiera" Giuliana Gavioli promuove B.T. Expo



"B.T. Expo per il distretto biomedicale di Mirandola ha rappresentato un momento importantissimo di integrazione con la nostra filiera di fornitori e clienti." Giuliana Gavioli, presidente della Filiera Salute di Confindustria Emilia Area Centro, dirigente della B. Braun di Mirandola e presidente della Fondazione ITS Biomedicale, è stata tra le figure istituzionali a credere maggiormente nella realizzazione di una manifestazione a Modena capace di mettere in rassegna il meglio del proprio settore. Per l'inaugurazione

dell'evento, ospitato dalla Fiera di Modena, ha presenziato alla cerimonia di apertura e al rituale del taglio del nastro, in agenda al mattino di martedì 5 ottobre.

"Oltre a parlare con gli altri del nostro settore - prosegue Gavioli - abbiamo avuto l'occasione di portare avanti dei momenti di convegno in cui poter confrontarsi su argomenti come le bioplastiche, materiali, regolamenti europei sui dispositivi medici. Si tratta di formazione scelta a un livello altissimo: noi operatori

siamo sempre molto informati su quello che succede attorno a noi, ma abbiamo bisogno di stimoli di questo tipo e avere a disposizione momenti di confronto con le nuove idee delle start-up. Per le aziende più grandi e strutturate il sistema di svilupparsi è quello delle open innovation, difficilmente iniziamo con idee interne, ma le reperiamo all'esterno e le facciamo nostre." L'occasione è stata utile anche per riflettere sul distretto biomedicale mirandolese e su perché ancora oggi rappresenti una punta di eccellenza a livello internazionale. "Tutte le aziende importanti del settore - è l'opinione della dirigente della B. Braun - sono interessate alla grande flessibilità presente nelle aziende di Mirandola e alla capacità di lavorare da parte delle persone del territorio. Inoltre si è dimostrato di sapere fare rete: qua le multinazionali hanno trovato nuove idee, dei fornitori altamente qualificati, i quali riuscivano a erogare prodotti e servizi a un prezzo sufficientemente contenuto, nel rispetto del committente e delle proprie procedure. A Mirandola si

trovano tante competenze riunite in un solo luogo." Le multinazionali in questa realtà sono diventate dei veri e propri attori locali. "La B. Braun, per fare un esempio - conclude Gavioli - è stata protagonista non solo dal punto di vista del lavoro, ma anche del sostegno alla comunità sociale. Aiuta e sostiene volentieri l'arte, la cultura e lo sport, seguendo gli obiettivi e la visione del gruppo. Questo ha fatto sì che anche io mi sia rispecchiata nei loro valori, riuscendo così a esprimere la mia personalità come donna di azienda la quale però resta molto legata anche al proprio territorio di riferimento. Tutto questo accade anche se la sede di Mirandola della B. Braun sia partita nel 1991, quindi abbastanza di recente, passando da essere un'azienda privata all'inglobamento in una realtà di carattere internazionale."





NUOVO ŠKODA KAMIQ. SENTI IL FEELING CON LA CITTÀ.



ŠKODA

Muoversi è ancora più semplice.
Grazie al sistema di Infotainment Wireless Connected, Guida Assistita di livello 2 di serie e Rear Traffic Alert, muoversi non è mai stato così semplice. La città è dalla tua parte.

Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) [l/100 km] 5,8 - 6,3. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 144. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

skoda-auto.it    

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D&G MODENA

via Respighi 272 Modena - Tel. 059.284909
www.degmodena.com

D&G
autogroup
MODENA • CARPI • MIRANDOLA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Associazione Malelli Ortopedici

AMO

NOVE COMUNI MODENESI AREA NORD - COV



OTTOBRE ROSA 2021 La prevenzione non ha età

Col patrocinio di:



Unione Comuni Modenesi Area Nord

In collaborazione con:



COMITATO DEL
SOCOCCO
DONNE
CENTRO

Foto: enriquerossini

SABATO 2/10 ore 15,00-16,00
MEDOLLA STRUTTURA IN LEGNO
Parco comunale
CAMMINATA IN ROSA CICLABILE CHICO MENDES
referente **Enrico Belluzzi**

MERCOLEDI' 6/10 ore 10,00
FINALE EMILIA P.zza Verdi
PINK CORNER AUSL

SABATO 9/10
SAN FELICE PALA ROUND TABLE
ore 16,00-17,30 **CAMMINATA IN ROSA**
referente **Elena Budri** Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese
Prenotazioni: **338 6216834**
ore 18,00
CONFERENZA del **Dr. Fabrizio Artioli**, oncologo
e **Dr.ssa Federica Sebastiani**, medico nutrizionista
Prenotazione obbligatoria: **Amo 329 1696530**

SABATO 9/10 ore 15,00-16,00
CONCORDIA P.zza della Repubblica
CAMMINATA IN ROSA VERSO L'ARGINE
referente **Enrico Belluzzi**

GIOVEDI' 14/10 ore 18,30
CAVEZZO AUSER INSIEME - CIRCOLO VILLA GIARDINO
APERITIVO IN ROSA
referente **Rossella Gaddi** Amo
Prenotazione obbligatoria: **338 5858957**

SABATO 16/10 ore 15,00-16,00
SAN PROSPERO area **VILLA TUSINI** Via Pace
CAMMINATA IN ROSA VERSO L'ARGINE
referente **Enrico Belluzzi**

SABATO 16/10 ore 15,00-16,00
CAMPOSANTO CIRCOLO ARCI FERMATA 23
CAMMINATA IN ROSA SULL'ARGINE
referente **Luna Malaguti**
Prenotazioni: **349 4260362**

MERCOLEDI' 20/10 ore 10,00
FINALE EMILIA P.zza Verdi
PINK CORNER AUSL

VENERDI' 22/10 ore 10,00
MASSA FINALESE P.zza Caduti Della Libertà
PINK CORNER AUSL

SABATO 23/10 ore 15,00-16,00
FINALE EMILIA
CAMMINATA IN ROSA partenza inizio ciclabile Via F.lli Buonacatti
arrivo **sartoria sociale Manigolde** Via Per Camposanto 7/a **FINALE EMILIA**
referente **Elisa Terzi**
Prenotazioni: **347 1155414**

SABATO 23/10 ore 15,00-16,00
CAVEZZO PARCO DEL QUARTIERE SANT'ANNA Via Delfini
CAMMINATA IN ROSA PERCORSO PEDONALE
referente **Enrico Belluzzi**

SABATO 30/10
SAN POSSIDONIO AUDITORIUM
ore 15,00-16,00 **CAMMINATA IN ROSA**
referente **Jessica Malaguti** di Tonic Walking
Prenotazioni: **331 5975577**
dalle ore 15,00 Dimostrazione di **SHIATSU**
a cura di **Valeria Rossi**
Prenotazione obbligatoria: **342 5534753**

A seguire **LETTURE IN ROSA** presso la biblioteca comunale Irene Bernardini
a cura delle bibliotecarie
Prenotazione obbligatoria: segreteria Amo **329 1696530**

SABATO 30/10 ore 15,00-16,00
MIRANDOLA SCUOLE MEDIE F. MONTANARI
CAMMINATA IN ROSA CICLABILE CHICO MENDES
referente **Barbara Bonfatti** Asd Movimenti In Costruzione
Prenotazioni: **349 8042383**

PINK CORNER AUSL:
gazebo AMO con la presenza di un' ostetrica del Consultorio dell'AUSL,
un' infermiera della Casa della Salute di Finale Emilia e volontarie Amo

Ogni camminata prevede la registrazione dei partecipanti presso il gazebo Amo dove, alla partenza, verranno offerti i nastri rosa dell'Amo e, all'arrivo, una merenda sana.

Verrà distribuito materiale informativo sulla prevenzione e sani stili di vita e sarà possibile acquistare i braccialetti rosa e le magliette col logo MIAMO
Per gli eventi al chiuso e per l'aperitivo è obbligatoria la prenotazione e saranno controllati i green pass.



Enrico Belluzzi di associazione Asd Movimenti In Costruzione
Prenotazioni: **338 1142682**

Al termine di tutti gli eventi del mese verranno offerti buoni sconto o omaggio messi a disposizione da parrucchieri ed estetiste del territorio.

LE INIZIATIVE VERRANNO EFFETTUATE NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOVID

SALUTE

Un mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili

Anche in provincia di Modena il mese di ottobre è 'rosa', dedicato cioè alla prevenzione dei tumori femminili, in particolare il tumore del seno che è la neoplasia più frequente in Italia e la prima causa di morte per tumore nella popolazione femminile.

In ognuno dei sette Distretti sanitari sono state organizzate iniziative per sottolineare l'importanza dello screening nella diagnosi precoce dei tumori della mammella.

Nel Distretto di Mirandola le iniziative di 'Ottobre Rosa 2021 - La prevenzione non ha età' sono organizzate da AMO, Associazione Malati Oncologici, con il patrocinio dell'Unione Nove Comuni Modenesi Area Nord, in collaborazione con l'Associazione Donne al Centro e il Comune di Mirandola. In programma conferenze e diverse camminate 'in rosa' lungo tutti i comuni della Bassa. Ogni camminata prevede la registrazione dei partecipanti presso il gazebo Amo dove, alla partenza, verranno offerti i nastri rosa dell'Amo e, all'arrivo, una merenda

sana. Verrà distribuito materiale informativo sulla prevenzione e sui sani stili di vita e sarà possibile acquistare i braccialetti rosa e le magliette col logo MI AMO.

Gli eventi - iniziati il 2 ottobre scorso con una 'camminata in rosa' sulla ciclabile Chico Mendes a Medolla e proseguiti il 6 ottobre con il Pink Corner a Finale Emilia in piazza Verdi e sabato 9 ottobre con due 'camminate in rosa' a San Felice sul Panaro e a Concordia e con una conferenza sempre a San Felice presso il Pala Round Table con l'oncologo dr. Fabrizio Artioli e la nutrizionista e medico dr.ssa Federica Sebastiani - proseguono secondo un fitto calendario.

Giovedì 14 ottobre presso AUSER Insieme al Circolo Villa Giardino di Cavezzo alle 18.30 ci sarà un 'aperitivo in rosa' (referente Rossella Gaddi AMO, prenotazione obbligatoria al 338/5858957), mentre sabato 16 ottobre sono previste due 'camminate in rosa': una 'verso l'argine' dalle 15 alle 16 a San Prospero con ritrovo presso

l'area di Villa Tusini in via Pace (referente Enrico Belluzzi), l'altra 'sull'argine' sempre alla stessa ora ma a Camposanto con ritrovo presso il Circolo Arci Fermata 23 (prenotazioni in questo caso al numero 349/4260362 referente Luna Malaguti).

Mercoledì 20 e venerdì 22 sempre alle 10 saranno allestiti rispettivamente in piazza Verdi a Finale Emilia e in piazza Caduti della Libertà a Massa Finalese due Pink Corner, ovvero gazebo AMO con la presenza di un'ostetrica del Consultorio dell'Ausl, un'infermiera della Casa della Salute di Finale Emilia e volontarie Amo.

Sabato 23 ottobre a Finale Emilia dalle 15 alle 16 una nuova 'camminata in rosa' con partenza inizio ciclabile via F.lli Buonacatti e arrivo presso la sartoria sociale 'Manigolde' in via per Camposanto 7/A (referente Elisa Terzi, prenotazione obbligatoria al 347/1155414). Altra 'camminata in rosa' sempre sabato 23 sempre dalle 15 alle 16 a Cavezzo con partenza dal parco del

Quartiere Sant'Anna in via Delfini.

Sabato 30 ottobre si chiudono le iniziative di "Mi Amo - Ottobre Rosa 2021" con le ultime due 'camminate in rosa' entrambe dalle 15 alle 16, la prima con partenza dall'Auditorium di San Possidonio (referente Jessica Malaguti di Tonic Walking, prenotazione al 331/5975577) e l'altra con partenza dalle Scuole medie F. Montanari di Mirandola (referente Barbara Bonfatti di Asd Movimenti in Costruzione, prenotazione al 349/8042383). All'Auditorium di San Possidonio sempre sabato 30 dalle 15 dimostrazioni di Shiatsu a cura di Valeria Rossi (prenotazione obbligatoria al 342/5534753) e a seguire 'Lecture in Rosa' presso la biblioteca comunale Irene Bernardini a cura delle bibliotecarie.

Si ricorda che per gli eventi al chiuso e per l'aperitivo è obbligatoria la prenotazione e saranno controllati i green pass. Al termine di tutti gli eventi inoltre verranno offerti buoni sconto od omaggio messi a disposizione da parrucchieri ed estetiste del territorio.



PROGRAMMI PERSONALIZZATI
PERSONALE QUALIFICATO
AIUTO COMPITI **ORARI FLESSIBILI**
BES E DSA **LEZIONI INDIVIDUALI**

LA SCUOLA DEL PORTICO
 Un mondo di servizi per gli studenti

Via Fulvia 50 - Mirandola

PER INFORMAZIONI
 DOPOSCUOLADELPORTICO@GMAIL.COM
 TELEFONO E WHATSAPP
 0535 610776



Oltre
 gluten free

Attenzione per il gusto

Bar Pasticceria
Ristorante
Vendita prodotti
Gluten Free

Starbene

Dalla colazione alla cena, passando per il pranzo e l'aperitivo, accompagnamo i clienti celiaci ma anche quelli che soffrono di varie intolleranze che cercano un prodotto gustoso e di qualità! Inoltre da noi potete fare anche la spesa: prodotti freschi di pasticceria e panetteria, tantissimi prodotti erogabili!

Vi aspettiamo!


 oltreglutenfree.it

OLTRE GLUTEN FREE - via Bernardi, 9A Mirandola - tel. 335 6948573 - 0535 610776

All'interno dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola apre l'ambulatorio di cardiologia pediatrica

Diverse novità in ambito cardiologico nel Distretto Sanitario di Mirandola. Potenziamento dell'offerta complessiva dal mese di ottobre

Importanti novità in vista per la Cardiologia dell'Ospedale di Mirandola diretta dal dottor Carlo Ratti. Da ottobre è previsto infatti un sostanziale ampliamento dell'offerta che riguarda tanto l'ambito ospedaliero quanto quello territoriale, con l'avvio di servizi a vantaggio di tutti i cittadini del Distretto di Mirandola. Tra le novità spicca l'apertura all'Ospedale di Mirandola dell'ambulatorio di cardiologia pediatrica: l'attività, che prende il via dall'esperienza del dottor Ratti in materia, grazie al master in Cardiologia pediatrica conseguito all'Università di Bologna, sarà condotta da due medici e un infermiere. Sarà un punto di riferimento per tutti i pediatri della provincia: i piccoli pazienti potranno infatti essere inviati all'ambulatorio dai pediatri di libera scelta, oltre che - per consulenze interne - dai servizi ospedalieri (Pronto Soccorso e Pediatria), per escludere cardiopatie congenite o approfondire

eventuali soffi cardiaci attraverso l'esecuzione di ecocardiografie pediatriche. Sempre a ottobre, al Santa Maria Bianca verranno attivati altri due servizi mirati, l'ambulatorio dello scompenso cardiaco e il Day Hospital Cardiologico. Il primo garantisce una risposta multidisciplinare e integrata ad una delle maggiori patologie nell'età adulta per incidenza e conseguenze cliniche.

Lo scompenso cardiaco è la più importante causa di ospedalizzazione per i pazienti over 65 anni e colpisce il 10-15% della popolazione generale. L'attività dell'ambulatorio, che opera in stretta collaborazione con i medici di medicina generale, mira a ridurre le ospedalizzazioni, fornendo un percorso assistenziale adatto alle necessità del paziente. Il Day Hospital Cardiologico è invece dedicato al trattamento della fibrillazione atriale, con la messa a disposizione di due posti letto per l'assistenza diurna post-intervento.

L'ampliamento dell'offerta cardiologica passa anche dal rafforzamento dei servizi territoriali, con la riapertura degli ambulatori alla Casa della Salute di Finale Emilia e ai Poliambulatori di San Felice sul Panaro, superando così la sospensione causata dall'emergenza Covid. I cittadini del territorio potranno usufruire dunque di nuove disponibilità di prossimità, per le visite cardiologiche e l'esecuzione di elettrocardiogrammi.

Due sedute al mese che vanno a incrementare l'attività di specialistica ambulatoriale prestata dalla Cardiologia mirandolese: oltre 420 prestazioni al mese tra visite



Carlo Ratti, Cinzia Marchetti (infermiera), Benedetta Veronesi (medico)

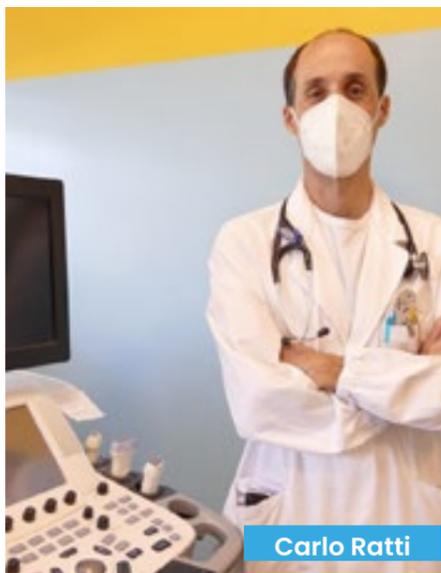
ed ecocardiogrammi, oltre alle numerose consulenze interne all'Ospedale.

Il dottor Ratti, inoltre, sarà a disposizione dei medici di medicina generale per la consulenza specialistica telefonica diretta nell'ambito del progetto Specialista on call, rafforzando così il gruppo di professionisti delle aziende sanitarie modenesi a disposizione dei medici di famiglia per migliorare la presa in carico dei pazienti sul territorio.

"Grazie agli importanti investimenti sostenuti dall'Azienda USL - spiega il dottor Carlo Ratti - che hanno riguardato l'organico, con l'arrivo di tre figure mediche, e gli spazi, con il rinnovo degli ambulatori nel piano interrato dell'Ospedale, la Cardiologia di Mirandola è in grado di offrire nuove attività ambulatoriali a vantaggio di tutto il territorio. Di particolare rilievo

l'avvio dell'ambulatorio di cardiologia pediatrica: fortunatamente la patologia cardiaca in età pediatrica è rara, ma poter contare su un ambulatorio specializzato è di fondamentale importanza per una presa in carico tempestiva e globale".

"Ringrazio il dottor Ratti e tutta l'équipe medica e infermieristica - ha sottolineato Giuseppe Licitra, della Direzione sanitaria dell'Ospedale di Mirandola - per il grande impegno profuso nella riorganizzazione delle attività e nel trasferimento degli ambulatori nei nuovi spazi. La Cardiologia del Santa Maria Bianca vive, in questa fase, un nuovo slancio: assicurerà infatti un maggior numero di ambulatori e di prestazioni, ponendo un'attenzione particolare alla diagnostica pediatrica e al controllo dello scompenso cardiaco."



Carlo Ratti

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei
Collaborano: Gaetano Cervone, Marcello Benassi

Questo numero è stato redatto nel rispetto delle norme sulla par condicio (elezioni amministrative 3 e 4 ottobre 2021 ed eventuali ballottaggi)

Chiuso in redazione in data: 11 ottobre 2021
Prossimo numero: 28 Ottobre 2021

Nuovi servizi al poliambulatorio Aesculapio di Finale Emilia



Il centro medico Aesculapio di Finale Emilia ha inaugurato un nuovo Dipartimento di Diagnostica per Immagini con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione e un percorso dedicato alla prevenzione delle patologie femminili. Il nuovo dipartimento, che occupa un'area di quasi 400 mq, è stato realizzato in circa 8 mesi e andrà a sostenere parte del crescente peso che la diagnostica per immagini esercita nella prevenzione e diagnosi di sempre più numerose patologie. Con un investimento di circa 2 milioni di euro, il Gruppo Garofalo Health Care proprietario del centro medico, ha ampliato l'offerta sanitaria accreditata con il SSN. Un'attenzione particolare è rivolta alla salute della donna, al centro della prevenzione il "percorso donna".



SCUOLA

Infanzia e primarie: buona partenza, ma quanta fatica, l'emergenza limita la programmazione

Incontro con Maria Rosaria Sganga, Dirigente scolastica: "Ecco come stiamo lavorando, sperando che dal 31 dicembre le cose cambino"



"Grazie al lavoro svolto anche nel mese di agosto, alla collaborazione del personale scolastico e del Comune, siamo riusciti ad avere tutto pronto per la riapertura del 13 settembre. Dalla scuola al doposcuola, dalla mensa ai trasporti. Un risultato non scontato perché ci siamo dovuti muovere in un contesto di fatto ancora emergenziale. Alle difficoltà legate all'organizzazione degli spazi per garantire il distanziamento, si sono unite quelle connesse al controllo del Green Pass e alla programmazione dei progetti scolastici. Difficili da strutturare fino al mantenimento dello stato di emergenza al 31 dicembre."

È una realtà difficile e spesso nascosta quella che vivono gli operatori ed i dirigenti scolastici, in questa fase storica che non ha precedenti. Una realtà di cui

ci rendiamo nuovamente conto incontrando Maria Rosaria Sganga, Dirigente scolastica, responsabile dei plessi infanzia e primarie di Mirandola.

Siamo nel suo ufficio di via Giolitti. Qui, dal monitor sulla scrivania, già dalle ore 7, è necessario un primo controllo del personale con Green Pass. La piattaforma ministeriale indica con colore rosso o verde gli operatori in possesso o meno del certificato valido. Le criticità non mancano. Se per esempio il pass è collegato ad un tampone fatto la mattina, non è detto che venga aggiornato in tempi brevi e utili per consentire il via libera. Questo porta a verifiche che richiedono tempo. Altro punto, oggetto anche di richieste dei genitori, quello relativo alla programmazione delle attività e dei progetti: musica, gite, attività didattiche complementari.

Anche qui, lo stato di emergenza fino al 31 dicembre complica tutto.

"Per rispettare i criteri di sicurezza legati al distanziamento, quasi tutti gli spazi sono occupati. Qui, attualmente, si utilizza anche il refettorio per l'attività didattica. Non è ancora possibile fare entrare a scuola gli esperti non compresi nel personale scolastico. Fino ad ora non abbiamo potuto fare altro che organizzare le attività plesso per plesso, sulla base della disponibilità di spazi esterni o di palestre. Come nel caso di via Giolitti, per l'attività musicale, o di Mortizzuolo, dove è a disposizione una palestra molto grande. San Martino, la palestra le attività vanno organizzate all'esterno. Come già succede da settimane per l'infanzia. Sperando che ancora il meteo ce lo consenta. Per altre attività musicali e dell'associazione La Nostra Mirandola, abbiamo la disponibilità del Comune per sala Comini. Ma capisce quanto sia complicato e sempre provvisorio procedere così. Anche perché il tempo impiegato, anche solo per spostamenti, aumenta e viene tolto al fare scuola, didattica, lezione in senso stretto. Elemento fondamentale per il miglioramento delle competenze di base, che nell'ultimo anno si sono ridotte a livello nazionale. Mirandola, attraverso le prove Invalsi, ha dimostrato di avere mantenuto quel livello di competenze ma è un aspetto che

richiede la massima attenzione."

In questa situazione ancora emergenziale, la Dirigente dovrà gestire anche l'aggiornamento di tutti i piani triennali (Piano Offerta Formativa, rapporto di autovalutazione, ecc..) rimasti in sospeso dopo il blocco del processo di riforma a seguito dell'emergenza Covid.

"Da mesi ce la stiamo mettendo tutta per garantire attività, servizi, didattica nei limiti di questa situazione e in sicurezza, ma è un lavoro complesso che richiede comprensione da parte delle famiglie. I problemi vanno comunicati, compresi e risolti insieme. Siamo in un momento storico che dobbiamo affrontare almeno fino al prossimo dicembre. Poi penseremo ad una nuova organizzazione. Fortunatamente posso contare su un ottimo gruppo di collaboratori. Un grazie a loro e a tutte le famiglie chiamate a vivere insieme a noi questo impegno."



Bando per concessione di borse di studio a.s. 2021/2022: il 26 ottobre data di scadenza presentazione domande

Destinatari del beneficio sono gli studenti residenti in Emilia-Romagna iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e alla formazione di età non superiore a 24 anni (nati a partire dal 01/01/1997 ad eccezione degli studenti certificati ai sensi della Legge n. 104/1992) in possesso di un ISEE familiare in corso di validità rientrante nelle seguenti fasce di reddito: Fascia 1 Isee da € 0 a € 10.632,94 - Fascia 2 Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Le Borse di studio finanziate dalla Regione Emilia Romagna sono destinate a studentesse/studenti iscritti: al primo e al secondo anno

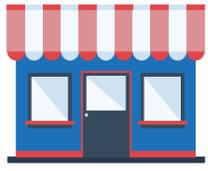
delle scuole secondarie di secondo grado (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale); al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato che opera nel Sistema regionale IeFP; alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato.

Le Borse di studio finanziate dal Ministero dell'Istruzione sono destinate a studentesse/studenti

iscritti: all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado e residenti sul territorio regionale; all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata".

La presentazione della domanda di borsa di studio dovrà essere effettuata esclusivamente on line da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo ER.GO unicamente tramite l'identità digitale SPID e la CIE o CNS.





TERRITORIO

Marta Zavatta, a 85 anni ai fornelli al servizio degli ultimi: "In trattoria c'è un piatto per tutti"

La ristoratrice di San Biagio, partita poverissima, è vicina a celebrare i 60 anni della propria attività: "Mai un giorno di ferie"

A 85 anni i suoi clienti la possono trovare ancora ai fornelli nel dirigere una cucina a pranzo e a cena, in una trattoria che nel 2023 raggiungerà il traguardo dei 60 anni di attività. Per tutti Marta Zavatta a San Biagio di San Felice sul Panaro è semplicemente 'la Marta', un'istituzione da queste parti considerando soprattutto la sua storia fatta di sacrifici e purtroppo anche dolore, ma con lo spirito di essere sempre al servizio degli altri, soprattutto di chi ha più bisogno. Basta pensare che nei momenti immediatamente successivi al sisma del 2012, la signora si era adoperata per dare da mangiare agli sfollati nonostante il terremoto avesse provocato danni anche alla propria attività economica.

La storia della Trattoria dalla Marta era iniziata in una maniera molto particolare. "Tutto iniziò davvero per caso. Come accadeva un po' in tutte le abitazioni di campagna avevamo qualche salame fatto in casa e, ogni tanto chi passava da queste parti mi chiedeva se potessi preparare un panino con due fette di salame. Piano piano la voce sulla bontà dei nostri panini si diffuse. A un certo punto un gruppo di giovani (tra i quali anche il noto fotografo Vanni Calanca) iniziò a passare dove abitavo di notte - racconta lei stessa. Tiravano qualche sasso alla finestra e io aprivo loro la porta, scendevo di sotto, mettevamo

quattro pietre direttamente nell'aria con fuoco e padella e servivo loro da mangiare. Erano i tempi in cui macchine ne passavano pochissime e anche io andavo al mercato a San Felice in bicicletta. Quando sono arrivate le auto invece usavano il clacson." Marta Zavatta veniva da una famiglia molto povera ma anche particolarmente devota, questo le dava lo spirito per essere sempre pronta a dare da mangiare a chi lo chiedeva e, non plus ultra, con una qualità davvero eccellente tanto che si era sparsa la voce e qualcuno la invitava ad aprire una vera e propria trattoria. "Abbiamo iniziato con i piatti di pasta il 15 agosto 1964 - ricorda la ristoratrice - la metà delle persone stava sulle sedie e le restanti sulle cassette: quando si è 'poveri poveri' dopo tutto si utilizza quello che c'è."

Da allora poi tutto si è evoluto fino al locale come si presenta oggi con 150 posti a sedere, senza cambiare mai sede, in cui si possono gustare tante specialità preparate come una volta: grigliate, gnocco fritto con salumi di propria produzione, cotechino e zampetti fatti in casa, trippa, cacciatora, stracotto di somarello con polenta e cotiche con i fagioli. Del tempo che fu resta anche la dedizione verso i più bisognosi: "Qui hanno sempre mangiato tutti coloro che lo hanno chiesto - prosegue Marta Zavatta - nessuno è mai stato mandato via,



soldi o non soldi. Si nasce con un certo carattere: a Natale e Pasqua mettiamo fuori un cero e chi non ha un soldo entra e mangia lo stesso. Ancora oggi cerchiamo di aiutare la chiesa e la comunità. Non ho mai avuto tempo di andare al mare o in montagna, non ho mai fatto un'ora di ferie anche per dare un pezzo di pane alle persone che passavano a piedi. La mamma mi insegnò che

in una mano ci si mette anche una mollica di pane pur di non lasciarla vuota."

Dalla scomparsa di suo figlio, Marta Zavatta è rimasta con la nuora e altre persone che la aiutano: "Andrò avanti finché il Signore mi darà la salute - promette - e con l'amore per mio figlio, aprendo tutte le mattine alle sei e aspettando le persone per il caffè."



**Le onoranze funebri
a Mirandola dal 1975.**

Servizi all'avanguardia
sempre alla portata
di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111

Superare le restrizioni Covid: a San Possidonio lo insegna con le sue attività la Compagnia del Saltarello

La Compagnia del Saltarello di San Possidonio anche durante il lungo periodo di restrizioni esteso tra 2020 e 2021 non si è mai fermata. Spostandosi online la compagnia è riuscita a continuare la propria attività organizzando coinvolgenti lezioni di danza storica in video-conferenza con i propri associati. Durante il lockdown ha tenuto videolezioni con alunni delle scuole superiori ed incontri mirati nella propria sede a San Possidonio. Uno sforzo condiviso ma premiato con qualcosa di emozionante. Ad agosto i partecipanti hanno dato prova della loro tenacia e voglia di rimettersi in gioco proprio nel loro paese, davanti ai loro concittadini.

Stiamo parlando della serata dedicata a Dante Alighieri con il professor Gherardi che tutti noi ormai conosciamo. Si è trattato di un duetto molto interessante e che ha reso partecipe anche il numeroso pubblico presente nella piazza Andreoli.

Dopo un'estate molto intensa fatta di palco e spettacolo, i danzatori della compagnia sono



pronti ad altri spettacoli e, perché no, ad arruolare nella propria fila altri partecipanti. Per imparare danze medievali e rinascimentali, con corsi per principianti, intermedi ed avanzati presso la sede di San Possidonio da ottobre. Per la gioia

di chi non riesce a stare fermo e ha sempre voglia di ricominciare.

Le danze proposte da questo gruppo risalgono ai secoli 1400, 1500 e 1600, prevalentemente di repertorio italiano, anche se non manca "qualcosa di europeo". Il

gruppo, nato nel 2002, è iscritto all'albo delle associazioni dell'Emilia-Romagna e fa parte del CIANS (comitato italiano associazioni storiche). Lo scrupolo filologico viene applicato non soltanto alle varie coreografie, ma anche allo studio dei costumi da loro indossati. Oltre a partecipare a cene conviviali, rievocazioni storiche e fiere organizzate dal CERS (comitato europeo rievocazioni storiche), il gruppo vanta collaborazioni con cori rinascimentali, partecipazioni a documentari, fiction coreana e raccolta fondi per l'istituto Ramazzini di Bologna.

La Compagnia del Saltarello di San Possidonio è sempre aperta a nuovi associati. Ad ottobre, sono iniziati i nuovi corsi mirati a soli principianti oltre a corsi per intermedi e avanzati. Verranno messi a disposizione abiti anche per i nuovi arrivati, infatti il guardaroba di questo gruppo conta oltre quaranta abiti. Per info e contatti <http://compagniadelsaltarello.cians.it> e pagina facebook "il saltarello danza storica"


VILLA TAGLIATA
 MIRANDOLA
 MATRIMONI - EVENTI - BANQUETING - CATERING
 Villa Tagliata - Via Dorando Pietri, 23 - 41037 Mirandola MO
 per informazioni: Rino **335.8009831** - Vincenzo **338.3977393** - www.villafondotagliata.com



Ricostruzione: riaperta al culto la Chiesa di S. Croce-Oratorio di Piazza di San Felice sul Panaro

Venerdì 1 ottobre scorso è stata inaugurata e riaperta al culto, alla presenza delle autorità cittadine, la Chiesa di S. Croce-Oratorio di Piazza di San Felice sul Panaro. Effettuato il ripristino e la messa in sicurezza della struttura e della copertura, il restauro dell'abside, del coro, dei marmi e delle decorazioni dopo i gravi danneggiamenti seguiti al sisma del 2012.

L'edificio risalente al 1700 in stile classico, era stato gravemente danneggiato, con il crollo di gran parte del tetto. La chiesa, a seguito dei crolli, in attesa degli interventi di ricostruzione, è rimasta a lungo senza copertura ed esposta alle conseguenze delle azioni atmosferiche, e al guano di volatili. Il progetto di restauro ha visto la pulitura e il consolidamento di tutti gli apparati lapidei, degli altari e degli intonaci dei prospetti interni.

L'intervento ha visto il recupero degli elementi decorativi in stucco del transetto, crollati in seguito al sisma. In particolare le due statue del transetto, raffiguranti degli angeli risultavano particolarmente



danneggiate. Queste sono state ripulite, stuccate, consolidate e ricollocate in posizione originale. Oggetto di intervento è stata anche la grande corona lignea posta



sopra l'altare maggiore che, nonostante fosse rimasta in posizione originale, risultava particolarmente danneggiata. Dopo un'importante fase di pulitura e disinfestazione,

l'apparato decorativo ligneo ha visto il consolidamento, la stuccatura e il ritocco delle parti in foglia oro e dell'intera superficie lignea dipinta. Infine l'intera struttura del coro ligneo, danneggiata dal cedimento strutturale del transetto, è stata sottoposta ad un completo intervento di restauro conservativo.

Dopo complesse opere di recupero e miglioramento sismico finanziate dalla Regione Emilia-Romagna con 993.215 euro, la chiesa è ritornata a cittadini e fedeli in sicurezza, con l'inaugurazione alla presenza delle autorità. Nell'intervento, completamente finanziato dalla struttura commissariale per la ricostruzione, sono stati realizzati lavori di consolidamento statico e di riparazione per migliorare le condizioni di sicurezza preesistenti. Durante i lavori è stata scoperta una piccola cripta per la quale la Soprintendenza ha richiesto un'ispezione. Sono rientrati infine all'Oratorio, completando il ripristino della sua originaria bellezza, i quadri che erano stati depositati, dopo il sisma, al museo benedettino diocesano di Nonantola.

Isola del Vagabondo, nuovi amici da adottare

Diego e Milù sono tra gli ultimi arrivati al Canile Intercomunale e sono in cerca di affetto

Il Canile Intercomunale di Mirandola, struttura di riferimento per l'intera Area Nord, è come sempre al lavoro per trovare una nuova casa ai propri amici animali. In questo periodo all'Isola del Vagabondo di via Bruino ne sono stati accolti di nuovi e per questo motivo sono stati pubblicati degli appelli sui social affinché si riuscisse a sensibilizzare le persone alla loro adozione.

Uno di questi è Diego, un dogo argentino di cinque anni di taglia grande. Il suo padrone lo aveva abbandonato al canile mirandolese e per questo motivo adesso ha bisogno di trovare qualcuno che possa garantirgli stabilità ed affetto. "Diego è un dogo perfettamente sano - spiegano le volontarie del canile - è abituato a vivere in casa, per questo motivo cerca una casa con giardino dove possa vivere come figlio unico. Cerchiamo per Diego un'adozione responsabile, una famiglia attenta e sensibile che lo renda partecipe alla vita familiare, che abbia voglia di relazionarsi a lui e di condividere il proprio tempo con lui."

In questo periodo l'Isola del Vagabondo ha dato un tetto anche a Milù, una Labrador femmina di 7 anni e anche lei di taglia grande. Viene descritta come buona, tenera, affettuosa e un po' timida. "È buona, tenera, affettuosa e un po' timida - la descrivono le ragazze della struttura - è una cagnolina docile e tranquilla, un tesoro che saprebbe farsi amare, se solo gliene dessimo la possibilità."

Per avere informazioni su di loro, fissare un appuntamento per conoscerli e vedere la struttura è possibile contattare l'Isola del Vagabondo - Canile Intercomunale di Mirandola al numero di telefono 0535 27140, dalle 8 alle 13. Dopo le 18, è a disposizione anche il numero di cellulare 339.7034242.



Appello delle volontarie: "Aiutiamo Bobby a non soffrire più la solitudine"

Bobby è un altro degli amici a quattro zampe che aspetta un nuovo padrone al Canile Intercomunale di Mirandola. Si tratta di un bellissimo esemplare di Amstaff, ha solo due anni ed è di taglia grande. "Avrebbe bisogno di una persona con cui giocare - spiegano le volontarie - e passeggiare, che diventi la sua ragione di vita. Cerchiamo per Bobby un'adozione responsabile, una famiglia attenta e sensibile che lo renda partecipe alla vita familiare. Chiuso nel box da solo senza stimoli soffre molto la solitudine."



Finale Emilia: rapinò negozio a mano armata, arrestato

A due mesi dal colpo i Carabinieri lo hanno arrestato. Si tratta di un uomo, residente nel ferrarese, che era evaso dagli arresti domiciliari per commettere una rapina. Con in mano un cutter, il 30 luglio scorso, entrò in un negozio del centro di Finale Emilia e minacciò la commessa per farsi consegnare il contante in cassa, circa 300 euro. Le indagini dei Carabinieri si sono basate sia su testimonianze di persone della zona sia su riscontri

dattiloscopici su alcune impronte digitali repertate nel corso di diversi sopralluoghi sul luogo della rapina. Rilievi inviati, per la comparazione, al reparto investigazioni scientifiche dei Carabinieri di Parma. Qui si è arrivati ad individuare l'autore della rapina, appunto l'uomo residente nel ferrarese. Il materiale con le prove contro di lui è stato vagliato dalla Procura di Modena, dalla quale è generata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere

emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Modena su richiesta della procura della Repubblica. Per i Carabinieri l'esecuzione dell'arresto si è tradotta in una notifica del provvedimento all'uomo presso la casa circondariale di Ferrara dove l'uomo era già trattenuto a seguito di altri reati. Ora dovrà rispondere anche di rapina aggravata, porto abusivo di armi, oggetti atti ad offendere ed evasione.



Cena di classe della 5^a B a 45 anni dal diploma

Non c'erano tutti, per varie ragioni, ma erano tanti i presenti ad una cena di classe decisamente particolare, perché organizzata a 45 anni di distanza dal diploma superiore. È quella che nei giorni scorsi ha visto protagonisti i ragazzi e le ragazze (di ieri), della classe 5^a B dell'allora Istituto Tecnico Industriale Statale Galileo Galilei di Mirandola, che insieme affrontarono la maturità dell'anno scolastico 1975-1976. Ai tempi i cellulari non c'erano,

ora i contatti si tengono attraverso internet e chat, ma lo spirito è rimasto quello, ovvero della classica cena di classe. Per la 5^a B di 45 anni fa diventata ormai una tradizione.

"Le assenze, per diversi motivi, non sono mancate - raccontano gli organizzatori - ma la serata si è svolta in modo piacevole e allegro, nonostante le regole della ristorazione imponessero tavolini distanziati. Non sono mancate le risate,

sia sugli aneddoti del passato che sui momenti di vita odierni, perché insieme al tuffo nel passato, c'è la piena consapevolezza di stare vivendo nel 2021, con qualche piccolo progetto per il futuro e la tristezza per chi non c'è più". E non poteva mancare il ricordo della serata. "Per il 40° anniversario avevamo fatto una maglietta commemorativa, per il 45° realizzato dei piccoli portachiavi. Per il 50° sarà una sorpresa".



TUTTA LA
PASSIONE ITALIANA
A MIRANDOLA



D&G
motors

TI ASPETTIAMO A MIRANDOLA
TELEFONO: 0535 610928

VIA 2 GIUGNO 68/70 - MIRANDOLA





VOLONTARIATO

Comune di Mirandola e ASDAM odv insieme per entrare a far parte del network Dementia Friendly Community

Lo scopo: creare una rete di cittadini consapevoli che sappiano come rapportarsi alla persona con demenza per farla sentire a proprio agio



Lo scorso 29 luglio 2021 la Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia ha accolto la richiesta presentata da ASDAM odv in seguito all'interesse del Comune di Mirandola di entrare a far parte del network delle Comunità Amiche delle Persone con Demenza, cioè Dementia Friendly Community.

Che cosa significa in sintesi: significa creare una rete di cittadini consapevoli che sappiano come rapportarsi alla persona con demenza per farla sentire a proprio agio.

Il 21 settembre si è tenuto il primo incontro del tavolo tecnico presso il municipio di Mirandola ed in occasione del Memoria Festival è stato presentato ufficialmente il progetto dedicando uno spazio in

tutte e tre le giornate.

Il primo giorno sono intervenuti il Segretario generale della Federazione Nazionale Alzheimer dott. Mario Possenti e la dr.ssa Simona Mascellaro spiegando l'origine dei progetti di costruzione di comunità amiche che hanno avuto come pioniera la Alzheimer's Society London U.K. e la prima in Italia ad Abbiategrosso.

Nel secondo giorno è stata proposta la videointervista alla dr.ssa Elena Sodano da Catanzaro che ha portato un messaggio potentissimo alla città di Mirandola: parole penetranti ed appropriate per descrivere le comunità non preparate e conseguentemente non accoglienti, il bisogno di conservare la propria identità da parte di chi sia ammalato che non

diventa "scarto" dal momento della diagnosi, lo sconforto dei familiari talora ingiustificatamente terrorizzati. Una comunità insieme può realizzare una "socioterapia ambientale" dove pur nella progressione della malattia, la conservazione della identità e di una adattata normalità diventano gli obiettivi da perseguire.

Al terzo ed ultimo giorno ha partecipato il dott. Fabbo direttore della struttura complessa disturbi cognitivi di AUSL Modena, che ha sottolineato come i dati evidenzino una diffusione crescente dell'Alzheimer in una popolazione che invecchia sempre più. Hanno parlato la dr.ssa Manni e la dr.ssa Venturelli del distretto sanitario di Sassuolo: le relatrici hanno portato testimonianze della loro

attività professionale di geriatra e psicologa e di quanto sia importante l'approccio multidimensionale della società e dell'ambiente di fronte ad una malattia che non ha ancora una cura. Hanno poi portato un video realizzato dalla comunità amica DFC di Formigine che per prima nella provincia di Modena ha intrapreso questo progetto. Come ha rimarcato il dott. Fabbo, il cammino che vuole intraprendere Mirandola vede il sostegno di AUSL Modena e necessita del supporto dell'amministrazione e del coinvolgimento di tutta la cittadinanza nelle sue varie categorie.

Prossimamente le fasi del progetto saranno rappresentate più in dettaglio alla cittadinanza di Mirandola e frazioni.

Viale Circonvallazione 108/110
MIRANDOLA - MO
Tel. 0535 730147
Tel. 331 4250653

da 25 anni
La pizza al taglio

MAGGIOLINO
PIZZA DA ASPORTO

DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
DALLE 18.30 TROVI ANCHE
GNOCCI FRITTI, PIADE E PIADIZZA

APERTI 7 SU 7

ELETTRO 2000

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
- IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
- IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
- SEGNALAZIONE INCENDIO
- ANTENNE TV E SATELLITARI
- VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



CULTURA

Biblioteca Garin: i saggi di Augias e Galimberti e il romanzo della Policastro per indagare sul presente

“Breviario per un confuso presente”, “Il libro delle emozioni” e “La parte di Malvasia” sono a scaffale disponibili per il prestito



Tante le novità editoriali disponibili presso la biblioteca Eugenio Garin anche in questo periodo. Tra i titoli segnalati dai bibliotecari, ecco la nuova edizione ampliata di **“Breviario per un confuso presente”** di **Corrado Augias** (Einaudi). Prendendo spunto dai temi e dai problemi con cui ci confrontiamo ogni giorno, attraverso la lettura di autori prediletti come Spinoza e Montaigne, Augias ricollega il presente al passato e alle cause che l'hanno provocato, rendendo più comprensibile e meno ansioso l'orizzonte degli eventi. “Viviamo anni rivoluzionari in cui scompaiono abitudini consolidate, canoni politici, riferimenti culturali ed etici che a lungo hanno dato fisionomia alla nostra civiltà. Innovazioni scientifiche e

tecnologiche inimmaginabili fino a pochi decenni fa hanno reso possibili e anzi banali risultati e capacità smisurate; i cambiamenti si succedono con vertiginosa velocità trasformando non solo il nostro mondo fisico e virtuale, ma la psicologia delle nuove generazioni - secondo alcune diagnosi la loro stessa antropologia -, e comunque introducendo nuovi modi di vivere, e nuove epidemie [...] La memoria del passato serve a mettere i fatti in prospettiva, tracciare un percorso, individuare le cause e i loro effetti, fornire - quando è possibile - un punto d'orientamento. Non c'è futuro, luminoso o obbligato che sia, che ci salvi dal dovere di trasmettere il passato, prima che tutto finisca travolto da un nuovo mondo, come

presto o tardi certamente avverrà”.

Edito da La Nave di Teseo, il romanzo di **Gilda Policastro** **“La parte di Malvasia”**. Chi è Malvasia? Una donna che arriva non si sa da dove e che vive in paese da 'straniera': colta, anticonformista, eccentrica, l'hanno vista fare una lunga passeggiata e da quel momento di lei si sono perse le tracce. Quando viene ritrovata morta, si pensa all'omicidio passionale e scattano le indagini, affidate al commissario Arena e al suo assistente Gippo. Nel susseguirsi di testimonianze e di ipotesi, indagatori e indagati prendono a confondersi. Il giallo della morte diventa il grigio delle esistenze di individui mortificati nelle loro ambizioni e svelati nelle loro nature contraddittorie ed elastiche, nella capacità di provare sentimenti opposti e di compiere azioni impensabili.

Un romanzo in cui la domanda sull'assassino diventa l'indagine compiuta all'interno della stanza più segreta della coscienza, dove immaginazione e crudeltà, violenza e tenerezza sono parte della stessa radice.

“Il libro delle emozioni” è la nuova fatica letteraria di **Umberto Galimberti** (Feltrinelli). La mente e il cuore. Platone invita a privilegiare la mente razionale, capace di governare le passioni del cuore. Ma noi non possiamo dimenticare che anche il cuore ha le

sue ragioni. Anzi, prima che la mente giungesse a guidare la vita dell'uomo, per i nostri antenati la vita era governata dal cuore, che con le sue sensazioni arrivava a capire, come peraltro fanno gli animali, in modo rapido e senza riflettere, che cosa fosse vantaggioso e che cosa fosse pericoloso per il mantenimento della vita. Il cuore, infatti, promuove le azioni più rapidamente della ragione e senza troppo indugiare sul da farsi, perché il mondo non è ospitale e i pericoli, che sono a ogni passo, richiedono decisioni immediate. Le decisioni del cuore sono promosse da emozioni come la paura di fronte al pericolo o come il desiderio, che approda all'accoppiamento per la preservazione della specie. Tutto questo senza riflettere, perché la luce della ragione ancora non c'è. La nostra è un'epoca di spaventosa espansione della razionalità tecnica. Da un lato, questa espansione impone la rimozione delle emozioni e, dall'altro, innesca una reazione di ritirata nel proprio sentimento, assunto come unica legge di vita. A ciò si aggiunge la ricerca costante di visibilità e di notorietà, che trasforma le nostre emozioni in merci. Ma allora siamo ancora capaci di riconoscere che cosa sia un'emozione? Umberto Galimberti costruisce un cammino nelle profondità del nostro vissuto e ci insegna a ritrovare il nostro spazio intimo.

Amici della biblioteca Eugenio Garin: dal 27 ottobre prossimo il circolo di lettura torna in sede

Quando si legge un libro lo si può amare, odiare, ci si può perdere tra le pagine al punto da non riuscire a pensare ad altro che a leggere ancora e il tempo si misura in base a quanti capitoli si riescono a sfogliare, mentre altre volte si fa fatica persino ad aprirlo. In qualunque caso, quando si legge un libro si ha voglia di commentarne la storia con qualcuno, per sfogarsi con chi la pensa allo stesso modo oppure per conoscere un nuovo punto di vista, magari cambiando idea e scoprendo particolari che prima non si erano notati. Un libro, infatti, non finisce quando si gira l'ultima pagina, ma

arricchisce sempre, anche quando non piace; per questo discutere di un libro con un gruppo di lettura può essere un'ottima idea.

Dopo un anno di incontri realizzati in modalità virtuale, il circolo di lettura organizzato da alcuni volontari dell'associazione “Amici della biblioteca Eugenio Garin” torna finalmente nella sua sede originale, la biblioteca comunale di Mirandola. Con la serata di apertura, appuntamento da non perdere che si terrà mercoledì 27 ottobre prossimo, sarà inaugurato il tema di quest'anno, “mistero”. Il primo libro di cui parleremo è il best seller italiano tradotto in tutta

Europa “999 l'ultimo custode” di Carlo A. Martigli, un thriller storico ambientato nell'Italia rinascimentale edito da TEA e che vanta tra i protagonisti proprio il nostro illustre concittadino Giovanni Pico della Mirandola.

Se desiderate unirvi a questa nuova avventura, le iscrizioni sono aperte a chiunque sia in possesso del Green Pass; potete inviarci un'e-mail a circolodiletturaeg@gmail.com oppure contattarci a uno dei seguenti numeri: Susanna 3312271791, Vanessa 3485876001, Silvia 3471803589.

Buona lettura!

Vanessa De Stradis



“Il Giardino di Carla”: a Camurana per le Giornate FAI

Le giornate FAI d'Autunno 2021 prevedono l'apertura, a cura del Gruppo FAI Bassa Modenese, del Complesso di Villa Molinari e, in particolare, del retrostante giardino, nelle giornate del 16 e 17 ottobre dalle 10 alle 18 con orario continuato. La prenotazione alla visita non è obbligatoria ma è consigliata e si può effettuare sul sito <https://bit.ly/3oq6nQ6> e bisogna essere muniti di Green Pass.

L'insediamento si trova a Camurana, una frazione del Comune di Medolla. La visita guidata con gli 'Apprendisti Ciceroni' (gli studenti del Liceo 'M. Morandi' di Finale Emilia), si articolerà in tre momenti.

Dapprima saranno illustrati gli aspetti storici ed architettonici della villa e degli altri fabbricati di servizio. Pur essendo la famiglia Molinari documentata a Camurana fin dal Cinquecento, come attesta un atto battesimale del 1575, questa villa non compare nella pur dettagliata pianta del Boccabadati del 1687. Le date rinvenute in una trave del piano terra (MDLIII) e in una pietra nascosta sotto la soglia d'ingresso



(1597) fanno pensare ad una preesistenza di cui non si hanno notizie più precise. Il rapporto fra gli edifici e la sistemazione esterna risale all'inizio del '900, quando furono realizzati importanti interventi e trasformazioni, soprattutto ai fabbricati di servizio alla villa. Nel 2012, il sisma ha provocato danni e crolli sia agli edifici sia al giardino che sono stati, poi, oggetto di notevoli lavori di restauro.

Si procederà poi con la visita al giardino, realizzato nei primi decenni del '900 e ispirato alle forme del cosiddetto giardino "all'italiana" o "formale", risalente

al tardo Rinascimento e contraddistinto da forme geometriche, ordine e simmetria. In questo ampio spazio verde, sono presenti numerosi esemplari di alberi d'alto fusto, alcuni piuttosto rari. Interessante è l'impiego dell' "arte topiaria", grazie alla quale - attraverso le potature - si ottengono spazi delimitati da siepi o filari e la creazione di "sculture" vegetali di varie forme.

Infine, all'interno della villa e del giardino, sarà possibile ammirare alcune delle numerose opere e creazioni artistiche della precedente proprietaria, Dott.ssa Carla

Molinari (1945-2016), persona molto nota e stimata per il suo impegno nel campo artistico, ma anche sociale. Dopo la Laurea in Belle Arti, conseguita presso l'Università di Detroit (Michigan), si trasferì in Italia, proprio a Camurana, dove era nata; qui completò la sua formazione, accostandosi alla grande arte del passato.

Manifestò la sua capacità e sensibilità creativa attraverso varie tecniche, come la scultura, l'incisione e il disegno. Per le sue opere, espressione sia della bellezza e armonia della natura, ma anche dell'inquietudine della condizione umana, ottenne numerosi premi e riconoscimenti.





**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**CAMERETTE TUTTO LEGNO
SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**...E DA OGGI BIANCHERIA
PER IL TUO LETTO!**

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



UNDER 21

Lorena Artioli e la sua talpetta Gea protagoniste di un incontro di formazione sul tema del terremoto

Un libro per bambini come spunto per un incontro di formazione rivolto ai docenti delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo della Scuola Primaria sul tema del terremoto. Lo scorso 7 ottobre presso la Sala Consigliare del Municipio di Mirandola Lorena Artioli, ex insegnante nella scuola dell'Infanzia, è stata la protagonista del corso a partire dal suo "Talpetta Gea e il gioco della terra", edito da 'Al Barnardon'.

Lorena, a chi è rivolto e di che cosa tratta il Suo libro, uscito nel 2019? "Il libro affronta il tema del terremoto, spiegando ai bambini cos'è questo sisma, il motivo per cui si verifica e le regole da seguire in caso di emergenza, tramite l'ausilio di un personaggio della natura: la talpetta Gea, il cui nome richiama la terra. Lo scopo dell'opera è l'acquisizione di una cultura della prevenzione e sicurezza in caso di calamità naturali. Ritengo, dalla mia esperienza, che sia un libro guida per insegnanti, genitori



e bambini".

Com'è nata l'idea e in quanto tempo lo ha realizzato? "L'idea è nata in seguito alle domande che mi venivano poste dai bambini della mia sezione, poiché abbiamo vissuto questo evento nel 2012. Vederli in questa situazione mi ha fatto riflettere ed ho compreso che il miglior modo per evitare situazioni di panico è l'informazione e la formazione sin da piccoli. Sulla base delle loro domande, ho strutturato un progetto che è partito dai loro timori e dalle loro preoccupazioni, con l'obiettivo di renderli sicuri e consapevoli".

Perché protagonista proprio una talpetta? "Ho voluto scegliere un animale che abitasse sotto terra, che fosse realmente esistente

e che, nel racconto di fantasia, potesse sapere cosa avviene durante il terremoto".

Nove anni fa il sisma, l'anno scorso la pandemia, che hanno pesantemente influito sulla vita di tutti, compresi i bambini. Degli effetti di questi eventi su queste fasce d'età si parla molto poco. Quale pensa che sia l'approccio giusto per trattarne con loro? "Attraverso "Talpetta Gea e il gioco della terra" e "Il viaggio di Coronavirus" (quest'ultimo in collaborazione con la Dott.ssa Valentina Cappi, pedagoga) ho creato degli strumenti fruibili ai 'non addetti ai lavori' (genitori, insegnanti, educatori, ecc.) mediante il quale per mezzo di una semplice lettura ai più piccoli, esposta

sotto forma di racconto, possono spiegare l'evento ai bambini affinché maturino e sviluppino la consapevolezza e la competenza per poter affrontare eventi di questo tipo senza sviluppare timore e ansie che generino insicurezze in loro, in chiave ludica e giocosa".

Ci racconta come si è svolto l'incontro di formazione rivolto agli insegnanti? "Durante l'incontro ho raccontato che l'idea è nata da un'esperienza vissuta da me e dai miei alunni. Sulla base delle testimonianze dei miei bambini ho sviluppato un progetto, il cui metodo di utilizzo del libro è stato spiegato alle insegnanti al fine di favorire una più semplice comprensione dell'utilizzo di questo strumento".

NUOVA APERTURA presso il negozio **Prink e PC Matica**

Tu li rompi,
iRiparo li aggiusta



Riparazioni
express anche in 24 ore

Smartphone
usati ricondizionati

Pellicole
protettive e accessori

iRiparo RIPARAZIONI EXPRESS

Viale Antonio Gramsci 60, MIRANDOLA
presso il negozio **Prink e PC Matica**

☎ 0535 27676

✉ mirandola@iriparo.it



SPORT

Il basket inclusivo cresce anche a Mirandola: grande festa con il CT nazionale Romeo 'Meo' Sacchetti

Nel 2018, con il motto 'Se mi aiuti gioco anch'io', è nato, grazie all'associazione sportiva Asd Primagioco di Cavezzo, e alla sinergia con il servizio di neuropsichiatria di Mirandola, il progetto di integrazione 'basket inclusivo' che coinvolge numerosi bambini e ragazzi affetti da disabilità in 5 squadre nei comuni di Cavezzo, Medolla, San Felice e Finale Emilia. Ora, grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, anche Mirandola sarà protagonista nel supporto alle attività e alla crescita di questa straordinaria realtà. Per sottolinearlo è stata organizzata una giornata di gioco e di festa che si è svolta domenica 19 settembre presso il Pala Simoncelli.

L'iniziativa sportiva, patrocinata dall'amministrazione comunale, ha visto la partecipazione, oltre alle 160 persone del pubblico, di Meo Sacchetti, il mister che ha condotto la nazionale italiana di basket dopo oltre 20 anni, alle recenti Olimpiadi di Tokio.



"È stata una giornata ricca di emozioni, che ha molto colpito anche mister Sacchetti, accolto da un grande calore umano che ha ricambiato mettendosi a disposizione di tutti" - ha sottolineato Alberto Ganzerli, presidente dell'Asd Primagioco.

A lui abbiamo chiesto in cosa consiste il basket inclusivo. "Il basket inclusivo è un'attività sportiva ispirata al Basket che mette in campo ragazzi e ragazze, normodotati e disabili, sia mentali che fisici, permettendo loro di giocare nella stessa squadra, con ruoli diversi ma di uguale importanza. Si gioca su un campo da basket regolare a cui vengono aggiunti 2 canestri laterali, a metà campo, utilizzati dai ragazzi con

limitate capacità di movimento."

I numeri sono importanti: 5 squadre con bambini tra i 6 e i 10 anni a Finale Emilia, San Felice e Cavezzo, squadre con ragazzi tra gli 11 e i 14 anni a Cavezzo e Medolla, per un totale di 40. Ci sono circa 100 giocatori normodotati coinvolti, 12 istruttori e 4 Comuni, diventati 5 con il coinvolgimento pieno di Mirandola. "L'amministrazione ha risposto alla nostra richiesta e oltre al patrocinio dell'iniziativa si è impegnata per garantire spazi per potere sviluppare anche a Mirandola la nostra attività."

Durante l'evento, promosso per far conoscere la disciplina del Basket inclusivo, si sono tenuti incontri sul tema, sono state fatte dimostrazioni e presentate

le squadre che partecipano ai campionati territoriali. L'amministrazione comunale ha inoltre colto l'occasione per manifestare il proprio sostegno al basket inclusivo oltre che omaggiare l'allenatore nazionale con una pergamena con l'immagine litografata del Palazzo comunale di Mirandola.

Nata a luglio 2011, l'Asd Primagioco ha fatto dello sport il mezzo per confrontarsi, condividere ideali e stile di vita coinvolgendo bambini e ragazzi di tutte le età. Dal 2011 ad oggi, con questo spirito, ha sviluppato progetti di educazione motoria nelle scuole e aperti centri minibasket per bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni in diversi comuni dell'Area Nord.



Torneo Basket: I Re della Bassa protagonisti a Cesenatico

I mirandolesi, e non solo, non avranno dimenticato l'entusiasmante e partecipata due giorni di giugno, intitolata I Re della Bassa interamente dedicata al gioco del basket, in zona piscine, organizzata da Controluce Mirandola. Da quel fine settimana di giochi e tornei emersero alcune squadre, formate proprio nel corso dell'evento, migliori di altre. Al punto da essere selezionate per partecipare alle finali Nazionali LB3X3. Organizzate a Cesenatico in cui confrontarsi sul campo con altre migliori squadre emerse dai diversi tornei estivi di basket del territorio nazionale. Circa 90 squadre da tutta Italia. Tre le rappresentative del torneo I Re della Bassa. Queste



le posizioni raggiunte: Under 16 maschile, usciti ai quarti playoff, Senior Maschile, usciti agli ottavi playoff e Senior Femminile, usciti in semifinale playoff. "Tutto sommato possiamo ritenerci più che soddi-

sfatti, anche se l'amaro in bocca resta, soprattutto per la semifinale femminile persa di solo un punto allo scadere del tempo regolamentare" - afferma Elisa Negrelli, coach della Controluce Basket

Mirandola, organizzatrice de I Re della Bassa. "È stata comunque un'esperienza straordinaria che proveremo a duplicare e raggiungere anche il prossimo anno. Ora ciò che ci aspetta è un anno di lavoro e molto margine di miglioramento. Lavoro già iniziato per la Controluce Basket in attesa dell'avvio del campionato, con la speranza che l'emergenza sanitaria rimanga un ricordo."

Nella foto, alcuni protagonisti della rappresentanza dei Re della Bassa a Cesenatico. Da sx a dx in alto: Davide Bagnolati, Kevin Pivetti, Killian Labiche, Emanuele Colliva. Sotto: Elisa Negrelli, Luky Ginocchi, Giulia Corso, Francesca Scatto.

'La Manta', 45 anni di sub a Mirandola: nonostante il periodo Covid consegnati nove nuovi brevetti

Festeggia i suoi 45 anni di attività l'associazione sportiva dilettantistica 'La Manta' di Mirandola, specializzata in attività subacquee e che nel mese di ottobre si accinge a far partire due corsi: uno di primo livello e un altro dedicato all'apnea.

Tra luglio e settembre, nonostante le difficoltà legate al Covid che hanno costretto anche a svolgere la didattica a distanza, nove persone sono riuscite a conseguire il brevetto con cui è possibile andare in immersione fino a 18 metri di profondità. Si tratta di un importante traguardo, visto il periodo, per il sodalizio sportivo presieduto dal 2013 da Claudio Sgarbi, che ricopre anche l'incarico di responsabile provinciale della didattica subacquea della federazione. Con lui anche altre figure chiave come il direttore didattico Sandro Mazzoli, gli istruttori Cinzia Bianchi, Alberto Lancellotti, Luca Bergamaschi e Dario Bergonzini.

"C'è tantissima richiesta per questi nuovi corsi in partenza - spiega Sgarbi - di solito noi ne organizziamo in autunno e in primavera,



iniziando già a febbraio. A inizio 2022, oltre al primo livello, ci piacerebbe farne uno di terzo livello, quindi fino a 42 metri di profondità, e magari uno di secondo livello, fino a 30 metri, per coloro i quali

hanno terminato gli ultimi corsi. Non abbiamo un limite minimo di iscritti per cui siamo sempre in grado di partire." La base operativa de La Manta è la piscina comunale di Mirandola, dove è presente un

ufficio della società e alcune corsie vengono utilizzate per fare i corsi e, a prescindere da questi, ogni giovedì sera sono utilizzate per fare prove di immersione e degli strumenti e esse correlati. "Esserci ogni settimana - sono le parole del presidente - è per noi anche un veicolo promozionale perché chi frequenta la piscina si incuriosisce e magari chiede informazioni. Al momento siamo circa 50 tesserati e chi ottiene il brevetto di primo livello spesso resta affiliato a noi anche successivamente."

Tante le iniziative promosse: ogni 15 giorni vengono organizzate escursioni in giornata in luoghi ideali alle immersioni in mare, poi a giugno si tiene un viaggio di quattro giorni sociale sempre in luoghi del diving. In passato sono stati organizzati viaggi sul Mar Rosso ma anche iniziative per le scuole e coinvolgendo le persone con disabilità che con la ripresa delle attività post Covid potranno tornare.

Per info: www.mantasub.org, telefono 335/7550045

TOYOTA RAV4 HYBRID

VERO SUV. VERO IBRIDO.



TUO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 249 AL MESE TAN 3,99% TAEG 4,97%

In caso di rottamazione, grazie al WeHybrid Bonus Toyota e agli ecoincentivi statali

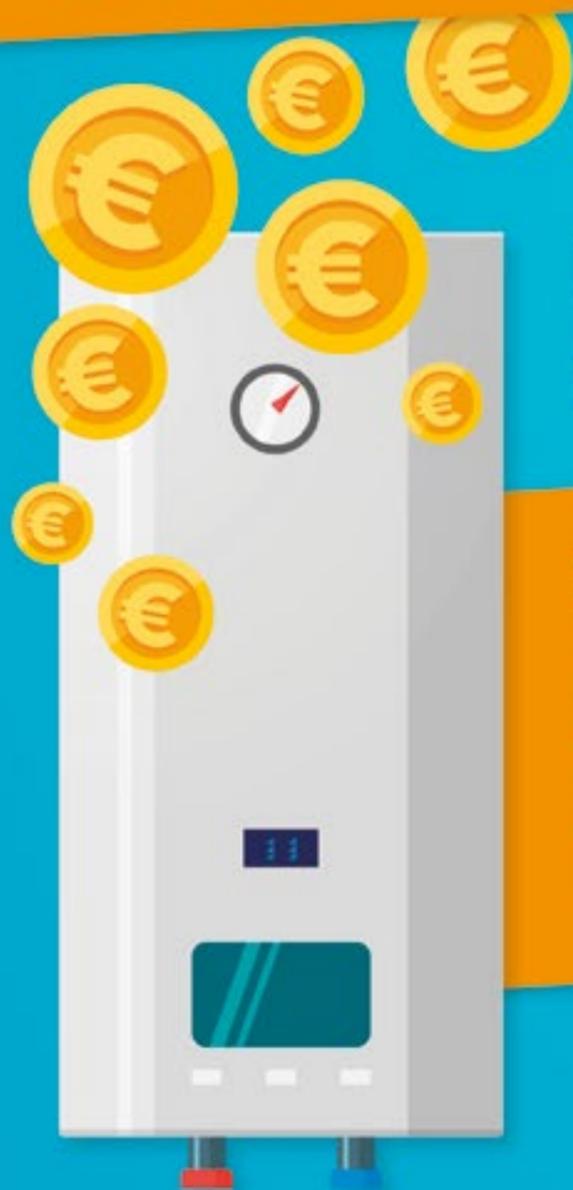
E CON VALORE FUTURO GARANTITO
RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI

D&G MOTORS: CARPI (MO) - Viale dell'Industria, 81/83 Tel 059.622.92.65

MIRANDOLA (MO) - Viale Gramsci, 129/133 Tel 0535.22.959 www.dgmotors-toyota.it

Esempio promozione con WeHybrid Bonus e contributo statale. RAV4 2.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di listino € 36.850. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con WeHybrid Bonus e in caso di ecoincentivo statale, € 30.250 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/09/2021, solo per vetture disponibili in stock immatricolate entro il 30/09/2021, in caso di permessa o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Contributo di € 1.500 per l'acquisto in Italia, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, anche in locazione finanziaria, di un veicolo nuovo di fabbrica a basse emissioni (specifiche indicate nel testo normativo) appartenente alla categoria M1, a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore a Euro 6, immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2011. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziata. Per requisiti, condizioni, limitazioni e adempimenti: L. 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) così come modificata da art. 73 quinquies l. 23.7.2021 n. 106. Esempio di finanziamento su RAV4 2.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di vendita € 30.250,00. Anticipo € 6.350,00. 47 rate da € 248,77. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 15.881,25 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio. Estensione di garanzia pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasco disponibili su richiesta. Spese istruttoria 450. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 24.350,00. Totale da rimborsare € 27.757,44. TAN (fisso) 3,99%. TAEG 4,97%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fi.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/09/2021 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori info su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma RAV4 Hybrid: consumo combinato 5,7 l/100km, emissioni CO₂ 129 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test). Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151.

RISPARMIA SUBITO CON
lo sconto in fattura!



CAMBIA LA **CALDAIA**
CON SINERGAS

sconto **65%**
in fattura

FINO AL 31/12/2021 PUOI
PAGARE IN 10 COMODE
RATE A TASSO TAN 0%

INSTALLA IL
FOTOVOLTAICO
CON SINERGAS

sconto **50%**
in fattura

TASSO AGEVOLATO SOLO
FINO AL 31/12/2021



numero verde gratuito
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it